

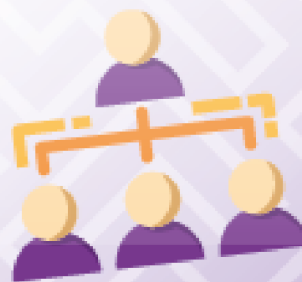


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

POLO TECNICO-PROFESSIONALE "L. EINAUDI"

CZIS02300V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POLO TECNICO-PROFESSIONALE "L. EINAUDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7899** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 98** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 194** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo Tecnico Professionale " L. Einaudi, è stato istituito come nuovo ente giuridico con decorrenza 01 settembre 2024, e nasce dalla fusione dell' ex IPSARR "L. Einaudi" di Lamezia Terme con l' ITAS di Gizzeria afferente, fino all'anno scolastico 2023/24, all' IIS " V. Emanuele II" di Catanzaro.

L' ex Istituto Professionale di Stato Luigi Einaudi che era stato istituito nel 1962, ha subito nel corso degli anni notevoli trasformazioni al fine di rispondere in modo puntuale alle richieste del territorio. Nato come Istituto Professionale per il Commercio dà vita, nell'anno scolastico 1999/2000, al Corso serale per studenti lavoratori e nel 2002 amplia la propria offerta formativa istituendo due nuovi indirizzi: Grafico Pubblicitario e Alberghiero. Nell'anno scolastico 2009/2010, in seguito alle innovazioni introdotte dalla Riforma Gelmini, l'Istituto "Einaudi" assume una nuova identità, viene "inquadrato" nel settore dei "Servizi" e si articola in due Indirizzi: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera che prevede le tre articolazioni di "Enogastronomia" con l'opzione in "Prodotti dolciari artigianali e industriali", "Sala e Vendita" e "Accoglienza Turistica"; Servizi Commerciali che prevede tre ambiti di riferimento: commerciale, turistico e della comunicazione. Nell'anno scolastico 2019/2020, è stato attivato l'indirizzo denominato "Gestione delle acque e Risanamento ambientale" e nell'anno successivo un ulteriore indirizzo denominato "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" sia per i corsi diurni che per i corsi di istruzione per adulti. Nel medesimo anno scolastico, all'interno del profilo professionale Servizi Commerciali, è stata avviata la curvatura "Web Community". L'Istituto accoglie attualmente circa 600 studenti che provengono da un bacino territoriale abbastanza esteso. La loro composizione è eterogenea sia per i contesti socio-economici di provenienza che culturali e, in genere, manifestano una forte motivazione verso il mondo delle professioni con particolare impegno soprattutto in ambito tecnico-pratico sia per l'Indirizzo Enogastronomico e dell'Ospitalità Alberghiera che per quello dei Servizi Commerciali. Un notevole arricchimento proviene dai numerosi studenti di provenienza extra-europea.

Nel Polo Tecnico Professionale " L. Einaudi", inoltre, è attualmente attivo il Corso di Istruzione per gli Adulti dedicato a studenti/lavoratori per i seguenti indirizzi: "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" "Servizi Commerciali" "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". nella sede IPSSAR DI Lamezia Terme.

Nella sede ITAS del corso serale di Gizzeria è attivo l'indirizzo: " Agraria, agroalimentare e agroindustriale- Produzioni e Trasformazioni"

L'iscrizione ai Corsi per Adulti è consentita a: Studenti che hanno già compiuto la maggiore età e in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione; Studenti che hanno compiuto 16



anni già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, che per motivi personali, adeguatamente documentati, non possono frequentare il corso diurno. Per permettere agli studenti- lavoratori una frequenza regolare e poco disagiata, il quadro orario, rispetto a quello del diurno, risulta ridotto e, quindi, si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, per un impegno orario settimanale fino a 22 ore. Il corso di studi si articola in 3 livelli: I° LIVELLO classi I e II; II° LIVELLO classi III e IV; III° LIVELLO classe V.

Le caratteristiche principali del corso sono:

- Percorso formativo personalizzato: i programmi sono impostati secondo un impianto modulare nei quali potranno essere tralasciati approfondimenti di quelle parti che l'età e le condizioni personali degli utenti fanno ritenere già acquisite nel patrimonio culturale e professionale degli studenti.
- Crediti Formativi: Il credito formativo costituisce il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente. I crediti possono essere: formali, che derivano da studi compiuti in precedenza e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (il Consiglio di Classe, sulla base della documentazione prodotta e dell'analisi dei programmi svolti, delibera il loro riconoscimento); non formali, che derivano da esperienze lavorative o partecipazione a corsi comunque professionalizzanti; informali, che derivano da studi e/o attitudini personali.

PLESSO ITAS GIZZERIA

La sede di Gizzeria è situata in Via delle Orchidee a Mortilla di Gizzeria Lido. È ubicata a circa 20 km dalla sede centrale di Lamezia Terme, gli alunni che frequentano la sede associata provengono dai diversi comuni che ricadono nel comprensorio del medio Tirreno. La scuola dispone di aule moderne e confortevoli dotate di monitor touch. Nell'edificio sono, inoltre, presenti un laboratorio informatico e uno di chimica, dotati delle necessarie attrezzature che permettono di ottenere una preparazione qualificata per gli studenti. Il bacino d'utenza è eterogeneo come varie e differenti sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria.

La realtà economica della nostra regione è comunque accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi



un'eccezione.

L'agricoltura è l'attività più rappresentativa e diffusa ed è prevalentemente basata sull'orticoltura, la cerealicoltura, la viticoltura, gli allevamenti zootecnici e l'olivicoltura. L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole, operanti nei sopra elencati settori, e con le associazioni professionali e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La semplicità degli alunni facilita l'instaurazione di rapporti interpersonali più autentici. Gli inadeguati stimoli culturali dell'ambiente sociale di provenienza e la scarsa motivazione allo studio, costituiscono un forte incentivo per la classe docente che è decisamente stimolata a ricercare e sperimentare strategie didattiche innovative e ad utilizzare in modo sistematico e proficuo le tecnologie informatiche e la didattica laboratoriale. La necessità di rapportarsi ad Enti Pubblici(A.S.P.) e Associazioni formalizzate e di volontariato ("Gruppo appartamento" e Comunità terapeutiche) consente un'apertura alle problematiche emergenti con possibilità di giungere a condotte comportamentali condivise privilegiando le dinamiche relazionali e psico-sociali. La presenza di molti allievi con BES e di altra nazionalità può essere considerata una risorsa per la scuola: per gli studenti in quanto richiamati al continuo confronto con chi è diverso da sé, al rispetto delle differenze e alla solidarietà; per i docenti spinti a ricercare e sperimentare adeguate strategie per rispondere ai bisogni educativi e formativi di tutti e di ciascuno considerando le singole attitudini e inclinazioni, nonché ad elaborare nuove competenze didattiche per qualificare il proprio insegnamento.

Vincoli:

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli alunni dell'IPSSAR Lamezia Terme e ITA Gizzeria è medio/basso. Ciò comporta difficoltà ad instaurare rapporti positivi e sistematici con le famiglie. Gli alunni posseggono un codice linguistico ristretto, utilizzano prevalentemente strutture lessicali dialettali e manifestano scarsa motivazione allo studio. Si evidenziano, inoltre, problematiche socio-affettive che influenzano negativamente i processi di socializzazione e di apprendimento. Le difficoltà economiche delle famiglie incidono negativamente sulla possibilità degli alunni di avere sussidi didattici adeguati, molti mancano addirittura dei libri di testo. Inoltre, tale condizione incide negativamente sul pagamento dei "contributi volontari" richiesti agli alunni all'atto di iscrizione e finalizzati all'acquisto delle derrate alimentari indispensabili per consentire le esercitazioni laboratoriali degli iscritti all'IPSSAR. Il numero elevato di studenti con BES genera



problemi di natura didattica e organizzativa non sempre di facile soluzione, tenuto conto che il rapporto studenti-insegnanti spesso risulta non adeguato considerate anche le problematiche da affrontare all'interno delle classi

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la favorevole posizione geografica, per una vivace attività commerciale, per le sue potenzialità turistiche. Sono presenti, inoltre, attività' orto-frutticole e artigianali. Si registra una disponibilità da parte di Enti Pubblici, Aziende Commerciali e Strutture Turistiche ad interagire con la scuola, offrendo un valido supporto per le attività di orientamento al lavoro (conferenze, seminari, ecc,) e per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Vincoli:

I servizi pubblici di trasporto dedicati agli studenti garantiscono esclusivamente la frequenza curricolare antimeridiana, solo in alcuni casi gli studenti hanno la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici per il rientro in orario pomeridiano. Pertanto, la maggior parte delle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, sono fortemente condizionate dagli orari dei pullman di linea, ragion per cui la frequenza a tali iniziative per gli alunni residenti nell'hinterland risultano fortemente limitate. Sono totalmente assenti centri culturali, ricreativi e sportivi con possibilità di ingressi agevolati e/o gratuiti per alunni con difficoltà economiche. Gli Enti Locali si limitano a fornire i servizi essenziali. Scarse le risorse destinate all'integrazione degli alunni disabili con necessità di assistenza alla persona di tipo specialistico e continuo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L' IPSSAR è situato nella zona centrale di Lamezia Terme in prossimità delle fermate dei mezzi di trasporto pubblici. L'ITA, invece, si trova nel comune di Gizzeria in località Mortilla facilmente raggiungibile con i propri mezzi ma anche servito da mezzi di trasporto pubblici. Entrambi gli edifici non presentano barriere architettoniche. Nell'edificio che ospita l'IPSSAR sono stati eseguiti lavori per l'adeguamento delle strutture secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e risparmio energetico. L' IPSSAR è dotata di numerosi laboratori (sala, cucina, scienze, linguistici e informatici) che vengono utilizzati con sistematicità. L'ITAS, attualmente ha spazi ridotti, in quanto l'ex edificio scolastico è oggetto di lavori di riqualificazione. In entrambi i plessi l' utilizzo delle nuove tecnologie è soddisfacente: tutte le aule sono dotate di monitor interattivi; è a regime l'utilizzo del registro elettronico. Gli alunni con bisogni educativi speciali possono usufruire di sussidi didattici (tablet, pc,



ecc.). L' Istituto è attento nella ricerca di fondi per il miglioramento dell'offerta formativa: ha infatti aderito alla progettazione PNRR e, nello specifico, il DM 65 e il DM 66.

Vincoli:

Gli edifici (IPSSAR e ITA) sono privi di palestra Molte aule sono piccole e quindi inadeguate al numero degli allievi, con ripercussioni negative sullo svolgimento delle attività didattiche. L'impianto di riscaldamento dell'IPSSAR risulta obsoleto nonostante l'ordinaria manutenzione; adeguato e funzionale quello dell'ITA. Le risorse economiche disponibili risultano inadeguate rispetto alle esigenze di un Istituto molto complesso considerato che parte della propria utenza si trova in gravi difficoltà economiche che influiscono negativamente sul processo di insegnamento/apprendimento. Attualmente l'ITA è privo di una serra didattica e questo limita in parte le attività laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

La classe docente è fondamentalmente stabile: la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e una buona parte un'anzianità di servizio nell'istituto superiore al quinquennio. Risulta, pertanto, adeguata la conoscenza dell'utenza scolastica e delle peculiarità che la caratterizza. La classe docente è attenta all' aggiornamento professionale: molti docenti sono in possesso di certificazioni informatiche, corsi di perfezionamento, master e certificazioni linguistiche.

Vincoli:

I rapporti stabili dei docenti creano, a volte, conflittualità. L'età media dei docenti si attesta a 50 anni. Vi sono casi di docenti prossimi alla quiescenza e alcuni di loro manifestano una certa resistenza allo spontaneo utilizzo di metodologie e strumenti innovativi e una poca propensione al lavoro in team. La peculiarità dell'utenza scolastica e il divario generazionale tra classe docente e alunni , in alcuni casi, comporta difficoltà nella gestione delle classi, in modo particolare del primo biennio, generando stati ansiosi e stress da lavoro correlato.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28 si rinnova in continuità con il PTOF precedente sulla base all'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica prot. n. 1931 del 04/11/2024. In particolare, si segnala che alcuni obiettivi strategici fissati in precedenza sono stati raggiunti, pertanto nel prossimo triennio l'istituto si concentra prioritariamente sui processi organizzativi e metodologici dell'ambito didattico con lo scopo di migliorare gli esiti di apprendimento. La progettualità del PTOF continuerà a essere sviluppata per progetti deliberati in seno al Collegio dei docenti. Tale progettualità sarà sostenuta dai tre seguenti elementi di innovazione: il Piano scuola 4.0 per lo sviluppo delle



competenze digitali degli studenti e le successive azioni connesse all'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR ; il progetto Erasmusplus "My Europe - verso nuove competenze e linguaggi" con il quale si attivano collaborazioni e scambi con docenti e studenti di scuole in ambito europeo.

Il Polo Tecnico Professionale "L. Einaudi" ha un corpo docente di 142 unità , 34 unità personale ATA. L'Istituto è frequentato da un totale di 486 studenti e studentesse così distribuiti (esclusi quelli del corso serale): 440 IPSSAR Lamezia T.; 46 ITAS Gizzeria .

Il Polo Tecnico Professionale " L. Einaudi, è stato istituito come nuovo ente giuridico con decorrenza 01 settembre 2024, e nasce dalla fusione dell' ex IPSARR "L. Einaudi" di Lamezia Terme con l' ITAS di Gizzeria afferente, fino all'anno scolastico 2023/24, all' IIS " V. Emanuele II" di Catanzaro. L' ex Istituto Professionale di Stato Luigi Einaudi che era stato istituito nel 1962, ha subito nel corso degli anni notevoli trasformazioni al fine di rispondere in modo puntuale alle richieste del territorio. Nato come Istituto Professionale per il Commercio dà vita, nell'anno scolastico 1999/2000, al Corso serale per studenti lavoratori e nel 2002 amplia la propria offerta formativa istituendo due nuovi indirizzi: Grafico Pubblicitario e Alberghiero. Nell'anno scolastico 2009/2010, in seguito alle innovazioni introdotte dalla Riforma Gelmini, l'Istituto "Einaudi" assume una nuova identità, viene "inquadrato" nel settore dei "Servizi" e si articola in due Indirizzi: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera che prevede le tre articolazioni di "Enogastronomia" con l'opzione in "Prodotti dolciari artigianali e industriali", "Sala e Vendita" e "Accoglienza Turistica"; Servizi Commerciali che prevede tre ambiti di riferimento: commerciale, turistico e della comunicazione. Nell'anno scolastico 2019/2020, è stato attivato l'indirizzo denominato "Gestione delle acque e Risanamento ambientale" e nell'anno successivo un ulteriore indirizzo denominato "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" sia per i corsi diurni che per i corsi di istruzione per adulti. Nel medesimo anno scolastico, all'interno del profilo professionale Servizi Commerciali, è stata avviata la curvatura "Web Community". L'Istituto accoglie attualmente circa 600 studenti che provengono da un bacino territoriale abbastanza esteso. La loro composizione è eterogenea sia per i contesti socio-economici di provenienza che culturali e, in genere, manifestano una forte motivazione verso il mondo delle professioni con particolare impegno soprattutto in ambito tecnico-pratico sia per l'Indirizzo Enogastronomico e dell'Ospitalità Alberghiera che per quello dei Servizi Commerciali. Un notevole arricchimento proviene dai numerosi studenti di provenienza extra-europea.

Nel Polo Tecnico Professionale " L. Einaudi", inoltre, è attualmente attivo il Corso di Istruzione per gli



Adulti dedicato a studenti/lavoratori per i seguenti indirizzi: "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" "Servizi Commerciali" "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". nella sede IPSSAR DI Lamezia Terme. Nella sede ITAS del corso serale di Gizzeria è attivo l'indirizzo: "Agraria, agroalimentare e agroindustriale- Produzioni e Trasformazioni"

L'iscrizione ai Corsi per Adulti è consentita a: Studenti che hanno già compiuto la maggiore età e in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione; Studenti che hanno compiuto 16 anni già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, che per motivi personali, adeguatamente documentati, non possono frequentare il corso diurno. Per permettere agli studenti- lavoratori una frequenza regolare e poco disagiata, il quadro orario, rispetto a quello del diurno, risulta ridotto e, quindi, si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, per un impegno orario settimanale fino a 22 ore. Il corso di studi si articola in 3 livelli: I° LIVELLO classi I e II; II° LIVELLO classi III e IV; III° LIVELLO classe V.

Le caratteristiche principali del corso sono:

- Percorso formativo personalizzato: i programmi sono impostati secondo un impianto modulare nei quali potranno essere tralasciati approfondimenti di quelle parti che l'età e le condizioni personali degli utenti fanno ritenere già acquisite nel patrimonio culturale e professionale degli studenti.
- Crediti Formativi: Il credito formativo costituisce il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente. I crediti possono essere: formali, che derivano da studi compiuti in precedenza e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (il Consiglio di Classe, sulla base della documentazione prodotta e dell'analisi dei programmi svolti, delibera il loro riconoscimento); non formali, che derivano da esperienze lavorative o partecipazione a corsi comunque professionalizzanti; informali, che derivano da studi e/o attitudini personali.

PLESSO ITAS GIZZERIA

La sede di Gizzeria è situata in Via delle Orchidee a Mortilla di Gizzeria Lido. E' ubicata a circa 20 km dalla sede centrale di Lamezia Terme, gli alunni che frequentano la sede associata provengono dai diversi comuni che ricadono nel comprensorio del medio Tirreno. La scuola dispone di aule moderne e confortevoli dotate di monitor touch. Nell'edificio sono, inoltre, presenti un laboratorio informatico e uno di chimica, dotati delle necessarie attrezzature che permettono di ottenere una



preparazione qualificata per gli studenti. Il bacino d'utenza è eterogeneo come varie e differenti sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria.

La realtà economica della nostra regione è comunque accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi un'eccezione.

L'agricoltura è l'attività più rappresentativa e diffusa ed è prevalentemente basata sull'orticoltura, la cerealicoltura, la viticoltura, gli allevamenti zootecnici e l'olivicoltura. L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole, operanti nei sopra elencati settori, e con le associazioni professionali e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La semplicità degli alunni facilita l'instaurazione di rapporti interpersonali più autentici. Gli inadeguati stimoli culturali dell'ambiente sociale di provenienza e la scarsa motivazione allo studio, costituiscono un forte incentivo per la classe docente che è decisamente stimolata a ricercare e sperimentare strategie didattiche innovative e ad utilizzare in modo sistematico e proficuo le tecnologie informatiche e la didattica laboratoriale. La necessità di rapportarsi ad Enti Pubblici(A.S.P.) e Associazioni formalizzate e di volontariato ("Gruppo appartamento" e Comunità terapeutiche) consente un'apertura alle problematiche emergenti con possibilità di giungere a condotte comportamentali condivise privilegiando le dinamiche relazionali e psico-sociali. La presenza di molti allievi con BES e di altra nazionalità può essere considerata una risorsa per la scuola: per gli studenti in quanto richiamati al continuo confronto con chi è diverso da sé, al rispetto delle differenze e alla solidarietà; per i docenti spinti a ricercare e sperimentare adeguate strategie per rispondere ai bisogni educativi e formativi di tutti e di ciascuno considerando le singole attitudini e inclinazioni, nonché ad elaborare nuove competenze didattiche per qualificare il proprio insegnamento.

Vincoli:

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli alunni dell'IPSSAR Lamezia Terme e ITA Gizzeria è medio/basso. Ciò comporta difficoltà ad instaurare rapporti positivi e sistematici con le famiglie. Gli alunni posseggono un codice linguistico ristretto, utilizzano prevalentemente strutture lessicali dialettali e manifestano scarsa motivazione allo studio. Si evidenziano, inoltre, problematiche socio-affettive che influenzano negativamente i processi di socializzazione e di apprendimento. Le difficoltà economiche delle famiglie incidono negativamente sulla possibilità degli alunni di avere sussidi didattici adeguati, molti mancano addirittura dei libri di testo. Inoltre, tale condizione incide negativamente sul pagamento dei "contributi volontari" richiesti agli alunni



all'atto di iscrizione e finalizzati all'acquisto delle derrate alimentari indispensabili per consentire le esercitazioni laboratoriali degli iscritti all'IPSSAR. Il numero elevato di studenti con BES genera problemi di natura didattica e organizzativa non sempre di facile soluzione, tenuto conto che il rapporto studenti-insegnanti spesso risulta non adeguato considerate anche le problematiche da affrontare all'interno delle classi

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la favorevole posizione geografica, per una vivace attività commerciale, per le sue potenzialità turistiche. Sono presenti, inoltre, attività' orto-frutticole e artigianali. Si registra una disponibilità da parte di Enti Pubblici, Aziende Commerciali e Strutture Turistiche ad interagire con la scuola, offrendo un valido supporto per le attività di orientamento al lavoro (conferenze, seminari, ecc,) e per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Vincoli:

I servizi pubblici di trasporto dedicati agli studenti garantiscono esclusivamente la frequenza curricolare antimeridiana, solo in alcuni casi gli studenti hanno la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici per il rientro in orario pomeridiano. Pertanto, la maggior parte delle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, sono fortemente condizionate dagli orari dei pullman di linea, ragion per cui la frequenza a tali iniziative per gli alunni residenti nell'hinterland risultano fortemente limitate. Sono totalmente assenti centri culturali, ricreativi e sportivi con possibilità di ingressi agevolati e/o gratuiti per alunni con difficoltà economiche. Gli Enti Locali si limitano a fornire i servizi essenziali. Scarse le risorse destinate all'integrazione degli alunni disabili con necessità di assistenza alla persona di tipo specialistico e continuo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L' IPSSAR è situato nella zona centrale di Lamezia Terme in prossimità delle fermate dei mezzi di trasporto pubblici. L'ITA, invece, si trova nel comune di Gizzeria in località Mortilla facilmente raggiungibile con i propri mezzi ma anche servito da mezzi di trasporto pubblici. Entrambi gli edifici non presentano barriere architettoniche. Nell'edificio che ospita l'IPSSAR sono stati eseguiti lavori per l'adeguamento delle strutture secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e risparmio



energetico. L' IPSSAR è dotata di numerosi laboratori (sala, cucina, scienze, linguistici e informatici) che vengono utilizzati con sistematicità. L'ITAS, attualmente ha spazi ridotti, in quanto l'ex edificio scolastico è oggetto di lavori di riqualificazione. In entrambi i plessi l' utilizzo delle nuove tecnologie è soddisfacente: tutte le aule sono dotate di monitor interattivi; è a regime l'utilizzo del registro elettronico. Gli alunni con bisogni educativi speciali possono usufruire di sussidi didattici (tablet, pc, ecc.). L' Istituto è attento nella ricerca di fondi per il miglioramento dell'offerta formativa: ha infatti aderito alla progettazione PNRR e, nello specifico, il DM 65 e il DM 66.

Vincoli:

Gli edifici (IPSSAR e ITA) sono privi di palestra. Molte aule sono piccole e quindi inadeguate al numero degli allievi, con ripercussioni negative sullo svolgimento delle attività didattiche. L'impianto di riscaldamento dell'IPSSAR risulta obsoleto nonostante l'ordinaria manutenzione; adeguato e funzionale quello dell'ITA. Le risorse economiche disponibili risultano inadeguate rispetto alle esigenze di un Istituto molto complesso considerato che parte della propria utenza si trova in gravi difficoltà economiche che influiscono negativamente sul processo di insegnamento/apprendimento. Attualmente l'ITA è privo di una serra didattica e questo limita in parte le attività laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

La classe docente è fondamentalmente stabile: la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e una buona parte un'anzianità di servizio nell'istituto superiore al quinquennio. Risulta, pertanto, adeguata la conoscenza dell'utenza scolastica e delle peculiarità che la caratterizza. La classe docente è attenta all' aggiornamento professionale: molti docenti sono in possesso di certificazioni informatiche, corsi di perfezionamento, master e certificazioni linguistiche.

Vincoli:

I rapporti stabili dei docenti creano, a volte, conflittualità. L'età media dei docenti si attesta a 50 anni. Vi sono casi di docenti prossimi alla quiescenza e alcuni di loro manifestano una certa resistenza allo spontaneo utilizzo di metodologie e strumenti innovativi e una poca propensione al lavoro in team. La peculiarità dell'utenza scolastica e il divario generazionale tra classe docente e alunni , in alcuni casi, comporta difficoltà nella gestione delle classi, in modo particolare del primo biennio, generando stati ansiosi e stress da lavoro correlato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

POLO TECNICO-PROFESSIONALE "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS02300V
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096822027
Email	czis02300v@istruzione.it
Pec	CZIS02300V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudilamezia.edu.it

Plessi

POLO TECNICO PROFESSIONALE L.EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CZRH023013
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



POLO TEC. PROF. L. EINAUDI-CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CZRH02351C
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI - 88046 LAMEZIA TERME
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

POLO TECNICO PROF. ITA GIZZERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	CZTA02301P
Indirizzo	VIA LUNGOMARE 'A. VESPUCCI' 43 GIZZERIA MARINA 88040 GIZZERIA
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CORSO SERALE - ITA GIZZERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	CZTA023514
Indirizzo	VIA LUNGOMARE "A.VESPUCCI" 43 GIZZERIA MARINA 88040 GIZZERIA
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio cucina	3
	Laboratorio sala e bar	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Sala ricreativa	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti in altre aule	29

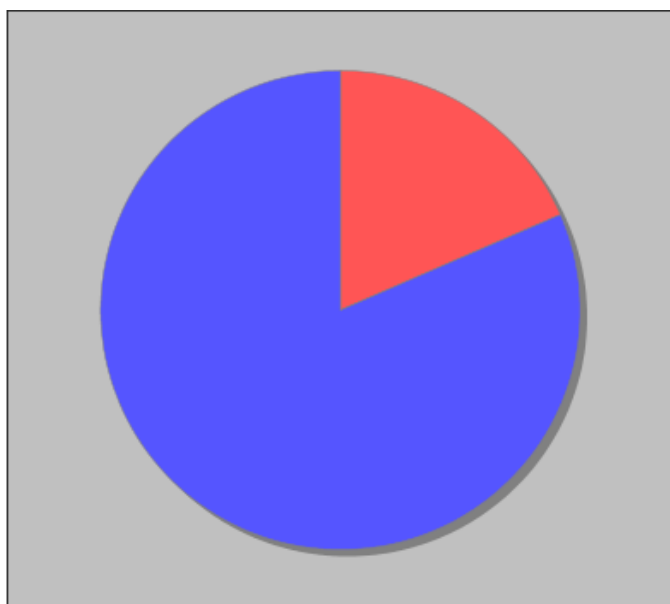


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	34

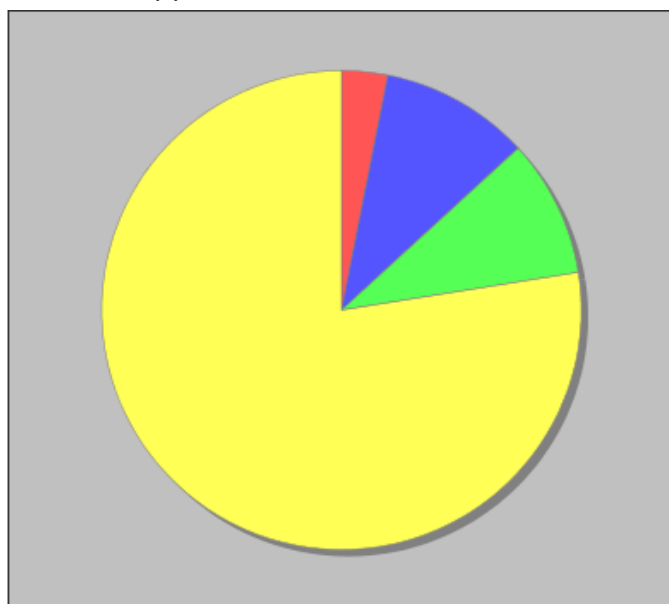
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 100



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche della Scuola tengono conto della Mission e Vision istituzionale, al fine di garantire il diritto all'istruzione, alla formazione e all'orientamento di tutti gli alunni, nell'ottica del miglioramento degli esiti.

La scelta di alcune priorità operative conducono a privilegiare l'impegno verso:

- I processi di costruzione del curriculum caratterizzante l'identità dell'istituto; I processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delineati nelle Linee guida degli Istituti Professionali e degli istituti tecnici.
- La partecipazione alle iniziative del PNRR, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa;
- L'adesione alle iniziative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. In considerazione di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 61/2017 del nuovo ordinamento degli Istituti professionali denominato "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. di cui al D 87/2010 ed, in particolare dalla legge 107/2015" le priorità dell'Istituto risultano essere: Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per ordine di scuola, curriculum d'istituto);
- Utilizzare ed integrare nuove metodologie didattiche; Modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Introdurre ed esplicitare le character skills (estroversione- amicalità- coscienziosità - stabilità emotiva- apertura mentale)



Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES) riducendo in modo significativo le percentuali di dispersione e di abbandono;
- Incrementare i PCTO;
- Potenziare percorsi volti alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Progettare percorsi di orientamento sistematico;
- Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica anche attraverso l'insegnamento dell'educazione civica;
- Contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza;
- Prevenire forme di bullismo, anche informatico; Concorrere allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziare ed integrare le attività interdipartimentali in raccordo con le Funzioni Strumentali al PTOF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti



competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi universitari

Traguardo

Conseguire il punteggio della macro area sud e isole

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo

Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RIDUZIONE DEI DIVARI EDUCATIVI

Verranno attuate azioni specifiche finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale. A tal fine ci si avvarrà delle opportunità offerte da:

1. Riforma degli Istituti Professionali che introduce la figura del Docente Tutor, di attività di insegnamento personalizzate, della stesura del Piano Formativo Individuale per ciascuno studente;
2. Progetti in coordinamento con altri attori territoriali: Enti di formazione e volontariato; imprese operanti nel territorio; strutture del terzo settore;
3. Progetti cofinanziati dall'Unione Europea: PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare una progettazione per UDA, utilizzando nuove metodologie ed esperienze di tipo laboratoriale.

○ Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche soprattutto sul piano professionalizzante e lavorativo



Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche di cittadinanza attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi di personalizzazione della didattica e valorizzare il ruolo del tutor nella pratica educativa

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare e favorire la valutazione dei processi per le competenze trasversali e l'orientamento, in un'ottica di valutazione formativa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Programmazione di incontri con organismi istituzionali (Polizia postale, Carabinieri, associazioni, ecc) su tematiche di legalità'.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorsi formativi per la valorizzazione delle risorse umane.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare e realizzare momenti di incontro per favorire una crescente



consapevolezza negli alunni e nelle loro famiglie dei percorsi formativi messi in atto dalla scuola.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI IN ITALIANO- MATEMATICA- INGLESE**

Il percorso di miglioramento/potenziamento degli esiti lavora sulle aree di criticità evidenziate dai dati Invalsi (in particolare per gli studenti in uscita dal biennio) e dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) della scuola. Gli obiettivi di processo ed i traguardi verranno raggiunti attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici delle classi del primo biennio sia dell'Istituto Agrario che Alberghiero. In queste classi verranno svolte lezioni preferibilmente su gruppi di livello. Tali lezioni potranno prevedere la presenza di docenti potenziatori e/o la compresenze tra i docenti delle tre discipline: italiano - matematica - inglese, in particolare per favorire lo sviluppo di abilità di comprensione del testo e abilità di calcolo e logico-matematiche. Per lo sviluppo di questo percorso è essenziale provvedere ad incrementare l'utilizzo delle prove di verifica e di rubriche di valutazione comuni per classi parallele e completare l'attività di definizione del curriculum verticale per UDA e per competenze negli Istituti Professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare una progettazione per UDA, utilizzando nuove metodologie ed esperienze di tipo laboratoriale.

○ Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche soprattutto sul piano professionalizzante e lavorativo

○ Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi di personalizzazione della didattica e valorizzare il ruolo del tutor nella pratica educativa



○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare e favorire la valutazione dei processi per le competenze trasversali e l'orientamento, in un'ottica di valutazione formativa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Disseminazione di buone pratiche educative e didattiche e condivisione di percorsi didattici sperimentati con successo nell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorsi formativi per la valorizzazione delle risorse umane.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere gli studenti nel loro percorso formativo attraverso la stesura condivisa del P.F.I., cercando ove necessario e possibile il coinvolgimento della famiglia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Didattica per competenze.
2. Progettazione didattica per UDA (disciplinari- di asse e di interasse) pianificate in seno ai dipartimenti di area disciplinare.
3. Insegnamento trasversale di educazione civica per UDA.
4. Utilizzo di rubriche valutative progettate in seno ai dipartimenti di area disciplinare.
5. Utilizzo di metodologie didattiche innovative
6. Nuovo profilo di " Panificatore moderno e specializzato"
7. Profilo di agrotecnico

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto si propone di incrementare le attività laboratoriale attraverso l'uso delle tecnologie didattiche e l'impiego di piattaforme interattive; al fine di potenziare, anche, le competenze digitali degli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha messo in atto un processo di innovazione a sostegno della didattica attraverso la



progettazione del CURRICOLO in Uda (disciplinari- di asse e di interasse) per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implementazione delle collaborazioni formalizzate con soggetti esterni (PCTO) per contribuire e supportare gli studenti a " creare legami" con la realtà produttiva del territorio e col mondo del lavoro



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è rendere le classi dell'istituto luoghi interattivi in cui progettare contenuti (per progettazione di prodotti, processi, servizi) e le cui funzionalità si estendono anche al di fuori dell'aula e della scuola (grazie alla presenza delle applicazioni per smartphone e tablet) e siano pienamente integrate con i laboratori disciplinari presenti nella scuola. L'aula, in questa visione, diventa ambiente fisico e virtuale insieme, facendo sistema con gli altri ambienti e consentendo ai docenti e agli alunni di fruire delle risorse di altri ambienti scolastici ed extrascolastici senza doversi spostare fisicamente. Tale visione arricchisce il contenuto della didattica di risorse digitali sfruttando le potenzialità della realtà virtuale e aumentata. Sono state individuate pertanto 10 aule fisse e 6 ambienti dedicati per disciplina che saranno interessate dalla trasformazione in ambienti 4.0 con lo scopo di 1. favorire un apprendimento attivo e collaborativo abilitando meccanismi di problem-solving e team-working. 2. rendere pienamente connessi gli spazi fisici scolastici 3. consentire una gestione virtuosa della conoscenza e del patrimonio professionale della scuola 4. agevolare i percorsi formativi intra ed extra curricolari. Gli ambienti verranno allestiti con strumentazioni evolute, alcuni già nella disponibilità della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scuola (Schermi interattivi, Computer e Tablet), funzionalità software e arredi idonei, in modo da realizzare ambienti dove lo studente possa agire da protagonista, colmare eventuali divari digitali, sfruttare una rappresentazione digitale delle risorse didattiche tale da garantire la possibilità di interagire, in diversi modi, con risorse digitali, contenuti e concetti formativi. Gli arredi previsti per le aule "fisse" sono costituiti da elementi modulari e scrivibili, flessibili nella forma e che consentano una rapida configurazione dell'aula sulla base delle necessità didattiche. Insieme agli arredi sono previsti strumentazioni HW utili per poter usare il software che verrà impiegato. Dal punto di vista del software che verrà acquisito la scelta si baserà sull'innovazione che si vuole apportare che passa per un concetto innovativo di virtualizzazione delle risorse didattiche (intese come spazi fisici e come concetti formativi) che vengono pensate come in una struttura ad albero. A ciascun livello dell'albero, sono associati diversi strumenti di digitalizzazione. Il software che verrà installato nelle aule 4.0 permette quindi di ricreare, per ogni oggetto fisico presente nella realtà, la sua controparte digitale (digital twin o gemello digitale) garantendo quindi agli studenti la possibilità di interagire, in diversi modi, con l'oggetto logico e apprendere contenuti e concetti formativi. Ogni oggetto logico è scomponibile in diversi livelli e per ogni livello sono presenti molteplici funzionalità di digitalizzazione.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

31/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Ristorazione al "digitale"



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'idea progettuale ha come obiettivo la creazione di un laboratorio avanzato di cucina in grado di integrare, in ottica 4.0, tutti i macchinari presenti. È infatti evidente che la quarta rivoluzione industriale può portare significativi vantaggi all'interno delle cucine (professionali e non) ed è pertanto imperativo, per un Istituto Alberghiero, formare figure professionali in grado di operare in modo efficace ed efficiente in cucine sempre più digitalizzate. L'idea alla base del progetto è di equipaggiare un ambiente dedicato con attrezzature da cucina completamente digitalizzate, dove la presenza di numerosi sensori (installati sui forni, sui piani di cottura, sulle planetarie, etc.) e la connessione a internet (abilitata dall'Internet of Things, IoT) permettono la continua raccolta di dati. Tali dati si configurano come Big Data e la loro analisi permette di ottenere risparmi in termini di consumi energetici (sostenibilità ambientale), manodopera e sprechi. All'interno dell'ambiente laboratoriale, la connessione ad internet, unitamente a nuovi attuatori, consente altresì il controllo remoto delle apparecchiature. Tale aspetto risulta particolarmente importante; la recente pandemia, la scarsità della manodopera (che in ambito ristorazione è un problema sempre più presente) ci hanno insegnato che le generazioni future devono essere in grado di lavorare in remoto. Da qui la necessità di formare professionisti che comprendano le nuove e sempre più avanzate funzionalità delle attrezzature da cucina (sia in termini di automazione dei processi di preparazione e cottura, sia in termini di controllo a distanza delle attrezzature stesse). La presenza in rete delle attrezzature da cucina permette altresì l'integrazione e l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale, Mista ad Aumentata. Rispetto a queste ultime tecnologie infatti, la presenza in rete delle apparecchiature consente il trasferimento dei relativi dati in dispositivi di tipo wearable a mobile che ben si prestano all'implementazione di applicazioni di Realtà Virtuale, Mista e Aumentata. Inoltre, i dati disponibili, oltre a poter essere analizzati con algoritmi di machine learning si prestano per essere interrogati da Assistenti Personali Intelligenti. L'ambiente laboratoriale previsto in questo progetto diventa pertanto il luogo dove sia il personale (studenti e docenti) che le attrezzature e i macchinari condividono informazioni. La presenza del Cloud e delle applicazioni web e mobile consente una comunicazione omnidirezionale con condivisione di ricette, procedure, parametri di funzionamento delle attrezzature, etc. Tali aspetti risultano poi ancora più importanti se si



considera come il business nell'ambito della ristorazione stia mutando in modo significativo al passare del tempo. Anche in questo caso la pandemia ha sottolineato l'importanza del Take Away, mentre già da tempo la presenza di corrieri sempre più capillari (Glovo, Deliveroo, etc.) stanno spingendo le consegne a domicilio: il tempo di cottura diventa quindi una variabile fondamentale in un contesto che, come detto, presenta scarsità di manodopera. Da quanto detto è evidente che il presente progetto mira a rispondere a tutti questi quesiti al fine di fornire agli studenti tutte quelle competenze digitali specialistiche che saranno necessarie per far fronte alle esigenze di un settore caratterizzato da notevoli cambiamenti (molti dei quali già in atto).

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

31/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

L'intervento, finalizzato alla prevenzione del disagio, al contenimento della dispersione scolastica e alla promozione dell'inclusività, si articola in tre azioni distinte ma interdipendenti di durata biennale da svolgere all'interno dei locali scolastici di norma in orario extracurriculare. Tuttavia, al fine di incentivare la massima partecipazione degli studenti a rischio di dispersione, sarà possibile attivare i percorsi anche in orario antimeridiano, avendo cura, tuttavia, che tutto il personale coinvolto operi al di fuori dell'orario di servizio. Nello specifico, si intendono realizzare i seguenti percorsi formativi: 1. Mentoring e orientamento; 2. Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; 3. Formativi laboratoriali e co-curricolari. Relativamente al coinvolgimento delle famiglie, l'istituto sta attivando ormai da tempo strategie atte a tal fine. Purtroppo, si riscontra una generale reticenza da parte dei più, da imputare sicuramente alle fragilità culturali e socio-economiche dei contesti di provenienza degli studenti. Pertanto, una azione formalizzata in tal senso potrebbe determinare il non raggiungimento del target previsto che, in ogni caso, dipende anche per gli studenti dal coinvolgimento degli Enti locali relativamente al potenziamento dei trasporti pubblici a loro dedicati, ove si intenda svolgere le attività in orario pomeridiano. È bene precisare che, in assenza dei trasporti pubblici, le azioni progettate devono necessariamente essere svolte in orario antimeridiano. In caso contrario il rischio è quello di acuire i divari educativi anziché ridurli poiché potrebbero frequentare in orario extrascolastico esclusivamente gli studenti provenienti da famiglie disponibili ad accompagnare e prelevare personalmente i loro figli dai locali scolastici e, come è facile intuire, non appartengono alla specifica fascia socio-economica e culturale che registra un alto tasso di dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 205.149,46

Data inizio prevista

22/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	248.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	248.0	0

● Progetto: Contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Attuazione di interventi atti a favorire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola

Importo del finanziamento

€ 193.596,45

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	248.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	248.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'attuale panorama socio-culturale diventa imperativa la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti tecnologici e di aggiornamento continuo. In ambito scolastico l'obiettivo principale è garantire che il personale non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo e amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 46.751,05

Data inizio prevista

09/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Incentivare le competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali. Si prevedono iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per gli studenti e la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

Importo del finanziamento

€ 67.760,02

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il Polo Tecnico Professionale "Luigi Einaudi" di Lamezia Terme (CZ), che comprende l'IPSSAR e l' ITAS di Gizzeria, presenta un percorso formativo che dura cinque anni e prevede un primo biennio che, oltre ad assolvere l'obbligo scolastico, affronta lo studio di aspetti generali propri dell'area comune di tutti gli istituti superiori. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze e abilità più strettamente spendibili nel campo lavorativo, mettendo i diplomati in grado di inserirsi nei processi produttivi e di servizio sapendosi gestire in modo sempre più flessibile e autonomo, come richiesto da una realtà professionale articolata, in continua e veloce evoluzione, cercando un dialogo tra le realtà produttive del territorio locale e regionale, e proiettando lo sguardo al globale. Le articolazioni professionalizzanti caratterizzanti l'Istituto (IPSSAR) sono tre: indirizzo dell' "enogastronomia" (cucina); indirizzo dei servizi di sala e di vendita (sala bar); indirizzo dell' accoglienza turistica(ricevimento); indirizzo dei prodotti dolciari artigianali e industriali (pasticceria) che afferisce all'articolazione "enogastronomia". Per quanto riguarda l'ITAS di Gizzeria offre l'indirizzo " Produzioni e trasformazione"

L'Istituto propone altri indirizzi di studio: - Servizi socio - sanitari e Servizi - commerciali. Nell'Istituto sono attivi tre corsi serali (due presso l'IPSSAR di Lamezia Terme- Enogastronomia e Servizi socio-sanitari, ed uno presso l'ITAS di Gizzeria- Produzioni e trasformazioni) , che offrono un'ottima opportunità non solo per gli adulti, ma anche per il rientro di quella fascia di studenti altrimenti classificabili come abbandono scolastico.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è stato fissato dal Collegio dei Docenti in 33 ore annuali. Il Curricolo di ed. civica è stato aggiornato secondo le nuove indicazioni contenute nel D.M. 183 del 07 settembre 2024 - Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegati:

Ed. Civica IPSSAR- ITAS (2).pdf



Curricolo di Istituto

POLO TECNICO-PROFESSIONALE "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per quanto riguarda l'IPSSAR il Curricolo è strutturato per UDA, distinte per tipologia (disciplinari - asse- interasse). Le UDA sono state progettate in seno ai dipartimenti (disciplinari- asse) ed interdipartimentali (interasse)

Per quanto concerne l'ITA il Curricolo mantiene la progettazione classica

Allegato:

PIANI DIDATTICI (3).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Cittadini consapevoli

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore della solidarietà, della condivisione e dell'amicizia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazione e funzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la



vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie e sportive
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Regole e regolamenti a scuola

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare



conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie e sportive
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Sport e benessere psicofisico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

L'agricoltura sostenibile : Agricoltura Integrata Agricoltura Biologica Agricoltura Conservativa Agricoltura 4.

L'azienda agricola come volano per lo sviluppo del territorio. Le risorse offerte del territorio per lo sviluppo economico e lo sviluppo ecosostenibile dell'azienda agraria



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Scienza degli alimenti
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Il turismo sostenibile - L'ecoturismo - Il turismo responsabile- Abitudini alimentari, economia del territorio e scelte sostenibili - Utilizzo responsabile delle risorse economiche - Impresa sostenibile - Economia circolare

Colture autoctone dimenticate e prospettive di recupero per una diversificazione dell'offerta di prodotto-

Razze animali autoctone prospettive di recupero per una diversificazione dell'offerta di prodotto



Lo sviluppo di aziende rurali volte al recupero di prodotti agricoli autoctoni e la valorizzazione del prodotto

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Normative nazionali e comunitarie di settore, relative alla sicurezza e alla tutela ambientale



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Discipline turistiche e aziendali
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini

Le rivoluzioni industriali e i cambiamenti del mondo del lavoro



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Abitudini alimentari, economia del territorio e scelte sostenibili.

Il turismo sostenibile.

Legalità e frodi alimentari.

La corretta etichettatura a tutela del cittadino.

La distorsione del mercato immobiliare a causa dell'illegalità.

I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Scienze motorie e sportive
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi per la sicurezza in rete: il fenomeno del cyberbullismo

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



· TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi per la sicurezza in rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano quel bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che le persone portano con loro nelle varie situazioni personali e professionali e che le rende capaci di immaginare e progettare soluzioni più vicine agli scopi che vogliono e che devono conseguire in uno specifico contesto. Sono state individuate come essenziali le seguenti competenze trasversali: COSTRUZIONE DEL SE', RELAZIONI CON GLI ALTRI, RAPPORTI CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE. Esse fanno riferimento a tre operazioni fondamentali proprie di qualunque persona posta di fronte ad un compito: 1. DIAGNOSTICARE □ Saper comprendere una consegna □ Saper individuare un obiettivo in relazione ad un contesto □



Saper analizzare una situazione problematica e prevedere soluzioni alternative □ Saper analizzare e selezionare dati e informazioni per il loro utilizzo □ Saper confrontare dati e informazioni per il loro utilizzo 2. RELAZIONARSI □ Saper lavorare in equipe □ Saper ascoltare □ Saper comunicare eventi, idee e opinioni □ Saper sostenere il proprio punto di vista □ Saper proporre semplificazioni, soluzioni □ Saper negoziare con gli adulti 3. AFFRONTARE □ Saper elaborare una strategia di azione □ Saper scegliere tra soluzioni alternative □ Saper applicare un procedimento □ Saper portare a termine un compito □ Sapersi adattare ai cambiamenti □ Saper prendere iniziative. Le competenze trasversali si sviluppano attraverso le seguenti metodologie e pratiche didattiche: □ Metacognitismo (brainstorming, comparazione valutativa, attività di orientamento, osservazione guidata delle performances, self-report, analisi di caso); □ Cooperative learning (scambi, presentazioni, gestione di eventi; attività a distanza, drammatizzazione, giochi di ruolo, □ Problem solving (individuazione di procedure di soluzione e di controllo, giochi di simulazione. Le seguenti attività sono state individuate dal Collegio dei docenti e riguardano aree particolari che insistono su attività trasversali e verticali, che hanno valenza culturale sul territorio, e saranno svolte in orario curricolare/extracurricolare

Allegato:

percorsi trasversali di educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POLO TECNICO PROF. ITA GIZZERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Il curricolo dell'ITAS ha una struttura modulare ed include, altresì, dei percorsi multidisciplinari per favorire l'unitarietà dell'insegnamento.

Si allega format

Allegato:

CURRICULO ITAS.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- **MACROTEMATICA: CON...CITTADINI**

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda allegato.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: POLO TECNICO-PROFESSIONALE "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano di Internazionalizzazione del Polo Tecnico Professionale "L. Einaudi" di Lamezia Terme, nasce dalla consapevolezza che, per arricchire l'offerta formativa del nostro istituto, sia di fondamentale importanza favorire lo sviluppo delle otto competenze chiave, affinché gli studenti imparino a partecipare attivamente alla vita democratica e alla crescita economica dell'Unione Europea, attraverso l'inclusione, la mobilità, lo sviluppo personale e l'occupazione. La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018, infatti, pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

La piena capacità di comunicare nella propria lingua, la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio, la capacità di utilizzare il pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera, di agire da cittadino consapevole e responsabile, la capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, la capacità di riconoscere il valore del patrimonio culturale, sono solo alcune delle sfide lanciate ai



giovani di oggi perché escano dagli schemi della dimensione locale e aprano le proprie prospettive ad orizzonti europei e internazionali.

Pur considerando il territorio calabrese, ricco di tradizioni e di storia, come risorsa preziosa, il nostro istituto avverte il bisogno di offrire agli studenti la possibilità di scrivere il proprio futuro, facendo tesoro di esperienze che vadano oltre i confini regionali e nazionali, considerando lo scenario europeo come valore aggiunto, sul quale stabilire confronti con la propria cultura.

L'intenzione del nostro istituto è quella di far diventare le esperienze di mobilità internazionale parte integrante dei percorsi di formazione allo scopo di potenziare le abilità espressive, relazionali, di problem solving, di decision making degli studenti e di fornire loro supporto nella gestione dei sentimenti e dei conflitti, tramite l'applicazione di strategie innovative orientate alla consapevolezza, alla auto-determinazione e alla autovalutazione scaturite da un confronto e dalla condivisione di buone pratiche con stakeholder europei.

L'esigenza di internazionalizzazione del nostro istituto nasce anche dalla necessità di innovare e modernizzare l'impianto formativo, formando adeguatamente gli insegnanti, favorendo l'internazionalizzazione dei curricula, preparando gli studenti a studiare all'estero, promuovendo la consapevolezza di essere cittadini Europei attraverso il dialogo e lo scambio di testimonianze tra pari.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

Approfondimento:

AZIONI rivolte agli studenti

- Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere tramite la partecipazione a corsi di preparazione per la certificazione linguistica in accordo con i livelli del QCER.
- Apprendere tramite metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Progettare esperienze di mobilità internazionale, per consentire la partecipazione ad attività di formazione, corsi, stage, tirocini, anche finalizzati a formazione PCTO, promuovendo il valore dell'esperienza sia individuale che di gruppo attraverso la condivisione della stessa al ritorno a scuola.
- Creare reti con scuole di altri paesi e attivare partenariati strategici.
- Accogliere alunni stranieri e realizzare percorsi di orientamento per favorire l'inserimento e il successo formativo.
- Partecipare alle azioni del programma ERASMUS+;
- Partecipare alle azioni del programma PNRR : Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

AZIONI rivolte al personale della scuola

- Promuovere negli insegnanti e nel personale ATA l'apprendimento delle lingue straniere anche tramite la partecipazione a corsi di preparazione per la certificazione linguistica in



accordo con i livelli del QCER.

- Favorire lo sviluppo di competenze professionali e linguistiche tramite l'uso di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Promuovere la partecipazione alle azioni del programma ERASMUS+;
- Promuovere la partecipazione alle azioni del programma PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”.

Allegato:

piano_internazionalizzazione_2025_2026.pdf

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

1. Percorso di formazione linguistica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

○ **Attività n° 3: Percorsi formativi di lingua per docenti (Certificazione di livello B1- B2)**

Corsi annuali rivolti ai docenti in servizio di metodologia CLIL con attenzione alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.



Si prevede la realizzazione di n.1 edizioni.

Partecipanti per ciascuna edizione: almeno n.5 docenti di discipline non linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali



○ Attività n° 4: Percorsi formativi di lingua per docenti (Metodologia CLIL)

Corsi annuali rivolti ai docenti in servizio di metodologia CLIL con attenzione alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Si prevede la realizzazione di n.1 edizioni.

Partecipanti per ciascuna edizione: almeno n.5 docenti di discipline non linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

○ **Attività n° 5: Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo.**

Supporto tecnico

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero



Destinatari

- Docenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

○ Attività n° 6: IL PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano di Internazionalizzazione del PTP "Luigi Einaudi" di Lamezia Terme, nasce dalla consapevolezza che, per arricchire l'offerta formativa del nostro istituto, sia di fondamentale importanza favorire lo sviluppo delle otto competenze chiave, affinché gli studenti imparino a partecipare attivamente alla vita democratica e alla crescita economica dell'Unione Europea, attraverso l'inclusione, la mobilità, lo sviluppo personale e l'occupazione.

La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018, infatti, pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e il concetto di competenza, è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".



Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La piena capacità di comunicare nella propria lingua, la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio, la capacità di utilizzare il pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera, di agire da cittadino consapevole e responsabile, la capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, la capacità di riconoscere il valore del patrimonio culturale, sono solo alcune delle sfide lanciate ai giovani di oggi perché escano dagli schemi della dimensione locale e aprano le proprie prospettive ad orizzonti europei e internazionali.

Pur considerando il territorio calabrese, ricco di tradizioni e di storia, come risorsa preziosa, la nostra scuola avverte il bisogno di offrire agli studenti la possibilità di scrivere il proprio futuro, facendo tesoro di esperienze che vadano oltre i confini regionali e nazionali, considerando lo scenario europeo come valore aggiunto, sul quale stabilire confronti con la propria cultura.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

Approfondimento:

AZIONI rivolte agli studenti

- Adottare metodologie didattiche finalizzate all'inclusione come cooperative learning, flipped classroom e peer to peer, per favorire lo sviluppo di soft ed emotional skills.
- Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere anche tramite la partecipazione a corsi di preparazione per la certificazione linguistica in accordo con i livelli del QCER.
- Apprendere tramite metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Progettare esperienze di mobilità internazionale, per consentire la partecipazione ad attività di formazione, corsi, stage, tirocini, anche finalizzati a formazione PCTO, promuovendo il valore dell'esperienza sia individuale che di gruppo attraverso la condivisione della stessa al ritorno a scuola.
- Favorire scambi e gemellaggi europei.
- Partecipare a iniziative di e-Twinning.
- Creare reti con scuole di altri paesi e attivare partenariati strategici.
- Accogliere alunni stranieri e realizzare percorsi di orientamento per favorire l'inserimento e il successo formativo.



AZIONI rivolte al personale della scuola

- Formare i docenti su metodologie didattiche finalizzate all'inclusione come cooperative learning, flipped classroom e peer to peer, per favorire lo sviluppo di soft ed emotional skills.
- Promuovere negli insegnanti e nel personale ATA l'apprendimento delle lingue straniere anche tramite la partecipazione a corsi di preparazione per la certificazione linguistica in accordo con i livelli del QCER.
- Favorire lo sviluppo di competenze professionali e linguistiche tramite l'uso di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Invito a partecipare attivamente a iniziative e-Twinning ed Erasmus+;



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

POLO TECNICO-PROFESSIONALE "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

L'azione prevede la realizzazione di 9 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze

STEM, digitali e di innovazione:

1. Conoscenza e utilizzo di software gestionali per strutture ricettive;
2. Attività laboratoriali con applicazione di metodologie innovative per la Matematica; (N. 5 moduli)
3. Attività di arricchimento e approfondimento relative a Scienze degli alimenti;
4. Attività di arricchimento e approfondimento relative a Scienze della Terra. (N. 2 moduli)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico, abilità di analisi e di sintesi. □
- Sperimentare applicativi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari (apprendimento integrato delle discipline STEM quali scienze, matematica, ecc) per acquisire metodi di studio e competenze.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

○ **Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per**



l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

L'azione prevede la realizzazione di 4 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze

STEM, digitali e di innovazione:

1. Attività di arricchimento e orientamento relative a Scienze degli alimenti. (N. 1 Modulo)
2. Attività laboratoriali con applicazione di metodologie innovative e attività di orientamento per la Matematica. (N. 3 Moduli)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione dei prodotti.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

○ **Azione n° 3: Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo**



Programmare e accompagnare le azioni formative e documentare le attività anche attraverso la piattaforma dedicata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

○ **Azione n° 4: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali**



e di innovazione

L'azione prevede la realizzazione dei seguenti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

1. Conoscenza e utilizzo di software gestionali per strutture ricettive.
2. Attività laboratoriali con applicazione di metodologie innovative per la Matematica.
3. Attività di arricchimento e approfondimento relative a Scienze degli alimenti.
4. Attività di arricchimento e approfondimento relative a Scienze della Terra

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico, abilità di analisi e di sintesi. □
- Sperimentare applicativi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari (apprendimento integrato delle discipline STEM quali scienze, matematica, ecc) per acquisire metodi di studio e competenze.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



Moduli di orientamento formativo

POLO TECNICO-PROFESSIONALE "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Ridurre il rischio di dispersione scolastica	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	. Scuola	Docenti	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati	10



					• Studio tra pari
La motivazione allo studio	Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali - Percorsi di mentoring			
Attività di monitoraggio	Docente tutor	Rilevazione			
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2
• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto				
Attività di monitoraggio	Classe	Docente tutor	Rilevazione		
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed	Eventi con esperti esterni	• Biblioteca • Palestra • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori"	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali,	10



informate

• Istruttori di attualità,
professionisti della salute

• Esperti sui
temi della
salute

Progetti
extracurricolari
(PNRR)

Scuola

Esperti
esterni

e docenti
interni

• Laboratori
a tema

• Riflessione
sulle proprie
emozioni

Attività di
monitoraggio

Classe

Docente
tutor

Rilevazione

Conoscere le
opportunità
educative e
professionali del
territorio

Visite guidate a
carattere orientativo

Musei

Aziende di
settore

Impianti
sportivi

Docenti

Referenti
delle
strutture
coinvolte

Individuazione
dei saperi
collegati
all'esperienza 8

Riflessione
sulle proprie
emozioni

Attività di
monitoraggio

Classe

Docente
tutor

Rilevazione

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Ridurre il rischio di dispersione scolastica	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	Scuola	Docenti	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software	1



				dedicati	
				• Studio tra pari	
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali - Percorsi di mentoring	
	Attività di monitoraggio		Docente tutor	Rilevazione	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2
	Attività di monitoraggio	Classe	Docente tutor	Rilevazione	
Conoscere	Eventi con esperti esterni	•	• Autori di	• Dimostrazioni	1



se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate		Biblioteca • Palestra • Aula magna	libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute	sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurricolari PNRR	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori a tema. • Riflessione sulle proprie emozioni
	Attività di monitoraggio	Classe	Docente tutor	Rilevazione
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Musei Aziende di settore impianti sportivi	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni
	Attività di monitoraggio	Classe	Docente tutor	Rilevazione



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: "Io e la mia futura professione"

Classi: Terze (diurno e serale)

Attività previste:

- Conoscenza della piattaforma: 5 ore
- PCTO: 10 ore



- Visite guidate sul territorio – Incontri con esperti, enti e associazioni: (Totale: 15 ore)

Le attività vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

3. Sviluppare le competenze di base e quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
2. Valorizzare la didattica laboratoriale con tempi e spazi flessibili cogliendo le opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia
1. Organizzare l'attività didattica in ottica orientativa a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze

Il progetto è strutturato in modo da facilitare negli studenti la conoscenza di sé stessi, del proprio contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente il progetto di vita e supportare le scelte relative.

Le attività sono il momento in cui gli studenti attivano le competenze acquisite e per questo motivo si progetteranno una serie di attività che metteranno in relazione i nostri discenti con il mondo dell'università, la comunità, il territorio, gli enti locali e il mondo del lavoro, incontri con realtà internazionali sia accademiche, di formazione, che del mondo professionale.



Dettaglio attività previste:

- Incontri con esperti e aziende operanti nel settore turistico alberghiero;
- Partecipazione ad eventi esterni con funzione orientativa;
- Ricognizione del territorio per individuare le attività di offerta formativa lavorativa esistente, in modo da conoscere le opportunità offerte;
- Corsi sulla sicurezza (preparatori all'attività di PCTO nelle classi 3);
- Incontri di preparazione per l'attività di PCTO (sapersi presentare e comportare nel mondo del lavoro);
- Laboratori finalizzati alla conoscenza delle principali forme contrattuali; Compiti di realtà;
- Laboratori sulle life skills.
- Eventi organizzati dalla scuola sul territorio.



- Eventi organizzati all'interno dell'Istituto. Partecipazione a concorsi professionali.
- Open Day
- Visite guidate aziende del settore alberghiero/ricettivo/turistico.
- Incontro con enti di ricerca sulla filiera alimentare
- Partecipazione degli alunni Post diploma ai percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Il lavoro che vorrei**

Classi: Quarte (diurno e serale)

Attività previste:

- PCTO: 10 ore
- Visite guidate sul territorio:
 - o Incontri con esperti del Centro per l'Impiego (e di settore)
 - o Partecipazione e organizzazione di eventi
 - o UDA Curriculum (Totale: 20 ore)

QUADRO METODOLOGICO

L'orientamento è un momento cruciale nel percorso formativo di ogni studente. Le materie di studio diventano strumenti e percorsi che possono guidare verso diverse direzioni professionali e personali. Per garantire un efficace orientamento, il progetto della scuola



adotta le seguenti metodologie didattiche:

Didattica laboratoriale: un approccio esperienziale in cui lo studente è protagonista dell'apprendimento, sperimentando in un ambiente in cui l'errore è parte del processo formativo. Questo metodo favorisce lo sviluppo di competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, collaborazione e pensiero critico. Il laboratorio si integra con la didattica tradizionale, promuovendo un apprendimento basato sulle competenze e sull'interiorizzazione dei processi.

Didattica orientativa e della ricerca: un approccio trasversale che coinvolge tutte le discipline, ponendo lo studente al centro del percorso di apprendimento. Oltre agli obiettivi specifici di ogni materia, si perseguono obiettivi più ampi legati alla riflessione critica e allo sviluppo di competenze gradualmente.

Apprendimento socio-emotivo: un metodo che mette in relazione la dimensione cognitiva ed emotiva, stimolando curiosità, motivazione e senso di autoefficacia negli studenti.

Project Based Learning (PBL): un modello didattico basato sulla realizzazione di progetti, che rafforza l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti. Attraverso questo approccio, si sviluppano competenze come il problem solving e il cooperative learning, rendendo l'apprendimento più concreto e coinvolgente.

Life Design: un metodo che collega le discipline allo sviluppo personale e professionale degli studenti, preparando il loro percorso futuro. Si basa su cinque principi fondamentali dell'adattabilità professionale: interesse, senso di controllo, curiosità, fiducia e impegno.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: "Tutti fuori... ed ora?"

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Sviluppare le competenze personali e professionali, lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni che hanno trovato successo in ambito ristorativo e/o agrario	Scuola	• Docenti • Ex alunni	• Racconto di storie di successo	10



La fiera dell'enogastronomia	• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Attività pratica	
Attività di monitoraggio	Classe	• Docente Tutor	Rilevazione
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni • Presentazione 10 di eventi

Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Incontri divulgativi su temi culturali, sociali, di attualità, di legalità, di ecc. • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati
Progetti (PNRR) extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	• Esperti esterni • Laboratori e docenti interni



Test psico-attitudinali	Classe	• Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	• Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	• Docente tutor	• Piattaforma dedicata	
Attività di monitoraggio	Classe	• Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento 10 • Visite guidate
La formazione presso gli Its	• Scuola	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	
Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	
Attività di PCTO	• Scuola	• Docenti	• Esperienze in aziende agricole	



	. Fiere	• Tutor interni ed esterni	e/o strutture ricettive
	. Aziende	• Imprenditori	
Studi e carriere professionali	• Scuola • Aziende	• Docenti • Professionisti del settore	Attività di orientamento
Le professioni militari	Scuola	• Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti
Attività di monitoraggio	Classe	• Docente Tutor	Rilevazione

Classi: Quinte (diurno e serale)

Attività previste: 30 ore

- o Visite guidate presso le università operanti sul territorio regionale
- o Percorsi ITS
- o Incontri di selezione del personale organizzati da aziende a livello regionale e nazionale
- o Incontri formativi con scuole di formazione professionale
- o Incontri con ex allievi di successo
- o Progettazione e organizzazione di eventi legati alle peculiarità della scuola e, su richiesta, del territorio (enti, istituzioni pubbliche e private)



Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore non vanno suddivise in ore settimanali prestabilite ma verranno gestite in modo flessibile dai tutor dell'Istituto e possono essere distribuite nel corso dell'anno.

Le attività sono il momento in cui gli studenti attivano le competenze acquisite e per questo motivo si progetteranno una serie di attività che metteranno in relazione i nostri discenti con il mondo dell'università, la comunità, il territorio, gli enti locali e il mondo del lavoro, incontri con realtà internazionali sia accademiche, di formazione, che del mondo professionale.

Dettaglio attività previste:

- Incontri con esperti e aziende operanti nel settore turistico alberghiero;
- Partecipazione ad eventi esterni con funzione orientativa;
- Ricognizione del territorio per individuare le attività di offerta formativa lavorativa esistente, in modo da conoscere le opportunità offerte;
- Corsi sulla sicurezza (preparatori all'attività di PCTO nelle classi 3);
- Incontri di preparazione per l'attività di PCTO (sapersi presentare e comportare nel mondo del lavoro);
- Laboratori finalizzati alla conoscenza delle principali forme contrattuali; Compiti di realtà;



- Laboratori sulle life skills.
- Eventi organizzati dalla scuola sul territorio.
- Eventi organizzati all'interno dell'Istituto. Partecipazione a concorsi professionali.
- Open Day
- Visite guidate aziende del settore alberghiero/ricettivo/turistico.
- Incontro con enti di ricerca sulla filiera alimentare

Partecipazione degli alunni Post diploma ai percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione e formazione considerano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro così rinominati dall'art. 1 co. 784, della L 30 dicembre 2018, n 145, come una risorsa indispensabile per raggiungere le competenze di riferimento di ogni percorso di studio. I PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, a 150 ore negli istituti tecnici, a 90 ore nei licei (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015). Le successive Linee guida del 4/9/2019 hanno definito gli aspetti didattici, organizzati e valutativi, evidenziando le finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, nella prospettiva dell'apprendimento permanente. I percorsi vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, non possono essere considerati come un'esperienza occasionale in contesti esterni, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Collegamento importante tra istituzioni scolastiche e formative e il mondo del lavoro e la società civile, i P.C.T.O rappresentano una metodologia didattica basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che privilegiano la dimensione dell'esperienza e promuovono la cultura del lavoro, esaltando i rapporti tra mondo della scuola/lavoro/territorio, opportunità necessaria per le imprese nel concorrere alla formazione di figure professionali più vicine alle proprie esigenze. I destinatari sono gli studenti a partire, dal terzo anno. Vengono realizzati percorsi anche per studenti disabili qualora il percorso educativo individualizzato lo preveda, in modo da favorire l'inserimento sociale e professionale nell'ambito del progetto di vita. I P.C.T.O costituiscono, quindi, una risorsa per valorizzare il ruolo sociale delle scuole secondarie superiori sul territorio, realizzando un'importante innovazione del rapporto insegnamento/apprendimento, in cui l'attività didattica svolta in aula interagisce con le esperienze vissute in contesti di lavoro, dove gli studenti consolidano le loro conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

Le attività si snodano, organizzate secondo un preciso progetto formativo, per l'intero ciclo scolastico proponendo:



- partecipazione a manifestazioni
- partecipazione a concorsi interni ed esterni
- brevi stage formativi
- attività di laboratorio, seminari e incontri con esperti di settore.

Tutte le attività svolte in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni sono compatibili con le attività didattiche e sono di sicura valenza formativa anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi PCTO prevedono, in aggiunta alle numerose attività svolte in Istituto e in occasione di manifestazioni di vario genere, sia interne che esterne, l'introduzione a partire del terzo anno di un periodo di stage della durata di tre settimane in strutture ricettive, ristoranti, bar, pasticcerie, panifici ecc. Questa esperienza permetterà agli studenti di realizzare un primo approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l'Istituto. Il tutor scolastico, in particolare, si occupa dell'intera organizzazione degli stage e segue gli alunni durante tutto il periodo, mantenendo i contatti con le aziende e le famiglie per assicurare la migliore riuscita dell'esperienza, intervenendo nella risoluzione di eventuali problematiche che dovessero insorgere.

Articolazione organizzativa del progetto PCTO - Classe terza-

TIP	ATTIVITA'	ORE
1	ORIENTAMENTO	2
2	CORSO HACCP	4
3	CORSO SULLA SICUREZZA	4



4	3 SETTIMANE IN STRUTTURE RISTORATIVE COME STABILITO DAL C.D.C.	120
	TOTALE	130

Articolazione organizzativa del progetto PCTO - Classe Quarta-

TIP	ATTIVITA'	ORE
B	2 SETTIMANE PRESSO STRUTTURE RISTORATIVE	80
	Visite aziendali presso strutture ricettive provinciali e regionali	10
C	PARTECIPAZIONE A EVENTI INTERNI ED ESTERNI	10
	TOTALE	100

Articolazione organizzativa del progetto PCTO - Classe 5

TIP.	ATTIVITA'	ORE
A	Stage nel settore di riferimento presso strutture ubicate in Italia o nei luoghi di residenza degli studenti.	/
	SOLO PER COMPLETAMENTO	



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze in PCTO (trasversali, di base e professionalizzanti) in uscita sarà prettamente congiunta scuola-azienda, attraverso l'utilizzo di: -Verifiche tradizionali (iniziale, in itinere, finale) -

Verifiche "in situazione" -Dossier di valutazione del tutor aziendale Verifica iniziale: si rileveranno attraverso la somministrazione di un questionario le aspettative degli studenti e dei tutor aziendali al fine di poter fare una verifica al termine delle attività. Si provvederà inoltre a valutare le competenze iniziali delle discipline professionalizzanti.

Verifica in itinere: verrà effettuata sia per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti e delle aziende sia per valutare gli apprendimenti degli studenti.

Verifica finale: come la precedente, verrà effettuata attraverso somministrazione di questionari per rilevare il grado di soddisfazione, mentre per la valutazione delle competenze ci si baserà sulla apposita scheda compilata dai tutor aziendali e sui risultati di una prova strutturata sulle



problematiche affrontate nel corso dello stage.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "INVALSI - EINAUDI-2.0"

Le attività saranno articolate in due fasi consecutive per raggiungere in modo graduale obiettivi di crescente complessità. L'efficacia dell'intervento migliora in funzione del tempo-scuola che gli studenti decideranno di dedicare ad esso. Si sottolinea la valenza formativa delle attività che si basano su tecniche di apprendimento attive quali il ricorso al laboratorio di informatica e le attività di simulazione. Entrambe le fasi programmate si svolgeranno in orario curriculare. 1. FASE PREPARATORIA/PRELIMINARE Presentazione ai discenti delle attività oggetto del corso di potenziamento e delle sue fasi propedeutiche. In particolare, la fase 1 è focalizzata sulla presentazione agli studenti delle modalità di svolgimento delle prove INVALSI. Tale fase si svolgerà nel mese di Febbraio per le classi quinte e nel mese di Marzo/Aprile per le seconde. La fase preparatoria sarà realizzata in compresenza con un docente curriculare (Italiano, Matematica o Inglese) ed avrà la durata di 1 ora. 2. FASE ESECUTIVA Il secondo step si concentrerà sullo svolgimento di simulazioni delle prove INVALSI in laboratorio con i docenti delle discipline oggetto di valutazione. (Il calendario delle attività di simulazione sarà concordato con i docenti curricolari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva



Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

Risultati attesi

Rendere più omogenei i risultati delle prove di italiano- matematica ed inglese tra le classi dell'istituto, e migliorare le percentuali dei punteggi ottenuti in relazione a quelli regionali, di area (Sud e isole) e nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● FIERA DELL'ENOGASTRONOMIA E DEL TURISMO

L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze- quarte e quinte settori Cucina e Pasticceria e Arti bianche - settore sala e vendita- Accoglienza turistica - . Si tratta di una "Fiera dell'enogastronomia e del turismo", che si svolge ogni anno nella seconda decade del mese di gennaio. L'evento è stato concepito per creare un ponte tra il mondo del lavoro e la scuola, al fine di realizzare nuove opportunità per studenti ed aziende e , allo stesso tempo, contribuire fattivamente allo sviluppo socioeconomico del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Implementazione dei rapporti con le realtà produttive del territorio; - Favorire le possibilità occupazionali dei ragazzi a conclusione del percorso scolastico; - Migliorare gli aspetti relazionali tra pari e col mondo degli adulti; - Acquisire e perfezionare le competenze professionali del settore enogastronomico- sala e vendita- accoglienza turistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	LABORATORIO CUCINA
Aule	Magna
	Laboratorio sala e bar

● PIANO DI SVILUPPO EUROPEO (EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN)

Il Piano di Internazionalizzazione del nuovo Polo tecnico professionale "Luigi Einaudi" di Lamezia Terme, nasce dalla consapevolezza che, per arricchire l'offerta formativa del nostro istituto, sia di fondamentale importanza favorire lo sviluppo delle otto competenze chiave, affinché gli studenti imparino a partecipare attivamente alla vita democratica e alla crescita economica dell'Unione Europea, attraverso l'inclusione, la mobilità, lo sviluppo personale e l'occupazione. La piena capacità di comunicare nella propria lingua, la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio, la capacità di utilizzare il pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera, di agire da cittadino consapevole e responsabile, la capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, la capacità di riconoscere il valore del patrimonio culturale, sono solo alcune delle sfide lanciate ai giovani di oggi perché escano dagli schemi della dimensione locale e aprano le proprie prospettive ad orizzonti europei e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innovare e modernizzare l'impianto formativo, formando adeguatamente gli insegnanti, favorendo l'internazionalizzazione dei curricoli, preparando gli studenti a studiare all'estero, promuovendo la consapevolezza di essere cittadini Europei attraverso il dialogo e lo scambio di



testimonianze tra pari che acquisiscono tale consapevolezza partendo da culture e lingue.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

● IO LEGGO PERCHÉ' ...

#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE L'attività organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa culturale è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura., portata avanti grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, ed ha permesso di arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi - Lingua italiana Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Acquisizione del piacere di leggere favorendo la disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. - Migliorare ed arricchire il bagaglio semantico e lessicale. - Sviluppare il pensiero critico. - Percezione della lettura come occasione di riflettere, stare insieme, apprendere, collaborare e raccontare. - Sviluppo della capacità di intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO

La Fondazione Trame e l'Associazione Antiracket Lamezia Onlus (ALA), sono impegnate nelle scuole di ogni ordine e grado per coinvolgere i più giovani cittadini sui valori della giustizia, della cittadinanza attiva, della responsabilità e della coscienza antimafia. Partendo dall'esperienza del proprio territorio e da testimonianze storiche di attualità legate alla memoria locale, la Fondazione si pone come obiettivo quello di fornire alle studentesse e agli studenti coinvolti gli strumenti utili a riconoscere una delle problematiche più complesse della realtà nella quale vivono. La scuola con metodologie adeguate all'età degli alunni, attraverso il racconto di storie



criminali e testimonianze di contrasto alle mafie che hanno interessato la città di Lamezia Terme e l'intera regione Calabria, attuerà un percorso didattico attraverso cui realizzerà una "campagna di sensibilizzazione" con i ragazzi per "educarli" alla legalità ed alla costruzione di un immaginario condiviso all'interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista centralità e allo stesso tempo promuovere la lettura di libri ritenuti significativi rispetto al fenomeno delle mafie, ma ugualmente validi nel fornire spunti per letture personali o di classe. Verrà stimolata, altresì, la riflessione sulla necessità del rispetto delle regole, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e partecipazione e sugli anticorpi collettivi necessari a fondare una società libera dal giogo mafioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi universitari

Traguardo

Conseguire il punteggio della macro area sud e isole

Risultati attesi

Diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla legalità quali: il rispetto delle regole scolastiche e sociali; stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore; sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici; stimolare gli



alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'“Io” e si diriga verso il pensiero del “Noi”; incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni- Autori dei libri- Operatori TRAME

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO RESTART

Il Progetto “Restart” intende realizzare una “Start-up Game” Innovativa nell’industria dei videogame nella quale gli allievi simuleranno, tramite una coinvolgente challenge, la progettazione di una startup innovativa nel settore dell’industria dei videogiochi. Attraverso metodologie e strumenti digitali innovativi di business simulation, i partecipanti saranno proiettati in una simulazione “challenge” imprenditoriale e video-ludica, nella quale sperimentare e favorire dinamiche di problem solving, creatività, analisi delle strategie, gamification e game design influencer marketing. Un setting di apprendimento basato su strumenti di training “non convenzionali” che rappresentano al meglio il paradigma del “learning by doing” e del “learning by thinking”, combinerà linguaggi alti e bassi, cultura analogica e digitale. La Start-up ideata dagli studenti in co-design, realizzerà, grazie al contributo di esperti nazionali, un adventure game incentrato su luoghi, personaggi e leggende della Magna Graecia (Milone, Pitagora, Ligeia, Ulisse, etc.). Gli studenti impareranno a utilizzare le tecniche del business model canvas e business model game, al fine di progettare, disegnare e implementare l’ adventure game. La challenge si svilupperà su layer crescenti di difficoltà, al fine di potenziare le capacità di problem solving dei minori e l’acquisizione di un “saper fare” connesso alla creazione di oggetti digitali complessi. Il percorso di creazione, realizzazione e promozione dell’adventure game, coinvolgerà trasversalmente la comunità educante, creando momenti di interazione e collaborazione tra allievi, genitori, operatori e processi di co-design e



partecipazione creativa. L'adventure game, sarà promosso dai ragazzi nell'ecosistema social attraverso azioni di micro influencer marketing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Meeting di atletica leggera con specialità classiche delle Olimpiadi antiche (Stadio m 200. Diaulo m 400, Dolico m 1000, Luogo e Peso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

Risultati attesi

Promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive che possano concorrere ad una maturazione globale del ragazzo e ad un suo migliore inserimento sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Sala ricreativa

Spazio esterno alla scuola

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Le attività saranno erogate soltanto qualora la grave patologia in atto non preveda il ricovero, ma impedisca, allo stesso tempo, la frequenza a scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Le attività di Istruzione domiciliare potranno essere svolte anche a distanza, come da normativa in materia, in coerenza con la progettualità che l'istituzione scolastica prevedrà in favore dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione dell'aspetto motivazionale e culturale modulando il percorso sia sotto il profilo



didattico sia sul piano della qualità della vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● BAR DIDATTICO

Il progetto mira a fornire agli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato e per garantire il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita, intende implementare le attività di laboratorio di sala e bar, consentendo agli studenti coinvolti l'utilizzo delle attrezzature e gli ambienti del nuovo laboratorio di bar, affinché gli stessi possano migliorare le competenze acquisite sotto il profilo operativo, rafforzando le conoscenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di "giovani lavoratori" apprendendo la manualità e le tecniche attraverso il fare. I prodotti e i servizi realizzati attraverso tali tecniche, saranno resi disponibili al consumo del personale docente e non docente tramite contribuzione volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

Risultati attesi

- Acquisire competenze trasversali con la metodologia "Learning by doing" indispensabili per l'inserimento lavorativo. - Orientarsi nella complessità del mondo del lavoro sperimentando modelli di apprendimento esperienziali in contesti laboratoriali. - Acquisire autonomia e responsabilità nei confronti del cliente tramite l'esperienza in contesti reali. - Migliorare la



conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche e dei ruoli. - Ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione di metodi attivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Laboratorio sala e bar
------	------------------------

● O CHE BEL MESTIERE FARE IL GIARDINIERE

Il progetto intende insegnare agli alunni in mestiere di giardiniere. Il progetto si svolgerà all'esterno della scuola utilizzando il giardino e tutto lo spazio circostante la scuola, le finalità a cui concorre sono : - Conoscere il patrimonio naturalistico; - Responsabilizzare e stimolare la cura verso un bene della collettività; - Collaborare con gli altri per realizzare un progetto comune; - Saper organizzare e selezionare le proposte; - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina; - Stimolo all'imprenditorialità; - Sviluppo di una didattica innovativa e per competenze; - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo

Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi

Risultati attesi

1. Educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio; 2. Promozione delle competenze di educazione civica; 3. Promozione della creatività e del pensiero critico; 4. Sviluppo delle azioni inclusive; 5. Sviluppo delle competenze scientifiche; 6. Attività di contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Spazio esterno alla scuola

● **TRAIN TO BE COOL**



Il progetto "Train...to be cool" è finalizzato a veicolare agli studenti delle scuole secondarie il messaggio di legalità e della sicurezza in ambito ferroviario. L'obiettivo è la sensibilizzazione dei giovani nell'adozione di comportamenti corretti. I giovani, non solo come utenti del mezzo ferroviario, ma anche come fruitori delle stazioni ferroviarie, come luoghi di incontro e di ritrovo nel loro tempo libero, sono i destinatari privilegiati della campagna di sensibilizzazione. Anche perché talvolta sono proprio loro a rimanere vittime di incidenti, in quanto spesso inconsapevoli dei pericoli presenti sullo scenario ferroviario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo



Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

Risultati attesi

L'obiettivo è la sensibilizzazione dei giovani nell'adozione di comportamenti corretti in legalità e sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● UN ALBERO PER IL FUTURO

iniziare una nuova sfida insieme ai Carabinieri della Biodiversità per conoscere i nostri tesori



verdi e lasciare il nostro segno nel mondo aumentando il livello italiano di biodiversità e di "verde". Come possiamo fare? Piantiamo un albero e poi un altro e creiamo un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno con noi accompagnandoci in un percorso che aumenti la qualità ambientale. Il nostro impegno sarà ripagato da un risparmio di ANIDRIDE CARBONICA nell'aria: 50mila alberi tratterranno già nei primi 10 anni di vita alcuni milioni di Kg di CO₂. Gli alberi, infatti, sono in grado di contrastare efficacemente l'inquinamento atmosferico con un costo decisamente inferiore ad altri rimedi non naturali. La piattaforma web ci mostrerà la distribuzione dei nostri alberi e la conseguente riduzione di anidride carbonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di: Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno



messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremmo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute! Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AREA VERDE

● SPORT E DIVERTIMENTO

Il progetto nasce per promuovere il benessere fisico; ridurre la sedentarietà e accrescere un interesse comune, attraverso la condivisione di un ambiente sportivo. Attività in acqua e attività con cavalli con istruttore e compagni con lezioni adattate alle capacità degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

ridurre la sedentarietà e accrescere un interesse comune, attraverso la condivisione di un ambiente sportivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● A PICCOLI PASSI

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire nei ragazzi l'autonomia e la capacità di orientarsi nel tessuto urbano, con il percorso per andare a scuola e i percorsi per scoprire la città nelle principali peculiarità e ricchezze culturali e di servizi come ufficio postale, supermercato, Museo, Sistema Bibliotecario...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire nei ragazzi l'autonomia e la capacità di orientarsi nel tessuto urbano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Accoglienza e assistenza negli eventi interni ed esterni

Il progetto nasce dalla necessità dei ragazzi di svolgere compiti di realtà in un contesto protetto quale è la sede scolastica o altre selezionate in occasione di eventi esterni, in cui oltre a simulare il contatto con il cliente nelle lezioni in classe, possano mettersi concretamente in relazione con le varie figure presenti in istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla necessità dei ragazzi di svolgere compiti di realtà in un contesto protetto quale è la sede scolastica o altre selezionate in occasione di eventi esterni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Scienze
	Laboratorio cucina
	Laboratorio sala e bar
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Sala ricreativa

● SPORT E DIVERTIMENTO

Il progetto nasce per promuovere il benessere fisico; ridurre la sedentarietà e accrescere un interesse comune, attraverso la condivisione di un ambiente sportivo. Attività in acqua e attività con cavalli con istruttore e compagni con lezioni adattate alle capacità degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

promuovere il benessere fisico; ridurre la sedentarietà e accrescere un interesse comune, attraverso la condivisione di un ambiente sportivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra Sala ricreativa

● A PICCOLI PASSI

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire nei ragazzi l'autonomia e la capacità di orientarsi nel tessuto urbano, con il percorso per andare a scuola e i percorsi per scoprire la città nelle principali peculiarità e ricchezze culturali e di servizi come ufficio postale, supermercato, Museo, Sistema Bibliotecario...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi universitari

Traguardo



Conseguire il punteggio della macro area sud e isole

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire nei ragazzi l'autonomia e la capacità di orientarsi nel tessuto urbano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	ESTERNO
------	---------

● Interventi in classe di Esperti del SETTORE TURISTICO

Il progetto nasce dalla necessità dei ragazzi di svolgere compiti di realtà in un contesto protetto quale è la sede scolastica o altre selezionate in occasione di eventi esterni, in cui oltre a simulare il contatto con il cliente nelle lezioni in classe, possano mettersi concretamente in relazione con le varie figure presenti in istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla necessità dei ragazzi di interagire con figure esperte già attive nel settore turistico per trarne insegnamento e per poter progettare con maggiore consapevolezza la propria carriera lavorativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

- **SESSUALITA': CITTADINANZA ATTIVA CLASSI 5 8 ORE 05 DIRITTI, SALUTE E BENESSERE**



Il progetto si pone l'obiettivo di **PROMUOVERE** una cultura della relazione affettiva e sessuale consapevole, rispettosa e responsabile, valorizzando la dimensione emotiva, relazionale, anatomico biologica affrontate nei diversi moduli proposti dai docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di **PROMUOVERE** una cultura della relazione affettiva e sessuale consapevole, rispettosa e responsabile, valorizzando la dimensione emotiva, relazionale, anatomico biologica.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Sala ricreativa

● Leggere... che passione! Percorso di promozione della lettura

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere la lettura come strumento di crescita personale e culturale. Il progetto vuole creare un'esperienza coinvolgente e motivante, capace di stimolare negli studenti l'interesse per i testi letterari e per la riflessione personale. Attraverso la presentazione di libri significativi gli incontri con gli autori si punterà alla creazione di un ambiente stimolante finalizzato alla scoperta del piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere la lettura come strumento di crescita personale e culturale. Il progetto vuole creare un'esperienza coinvolgente e motivante, capace di stimolare negli studenti l'interesse per i testi letterari e per la riflessione personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Ciack

Il progetto rientra in un percorso di educazione alla cittadinanza attiva che avvicina gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado al mondo della giustizia minorile. La finalità è formativa ma soprattutto preventiva del disagio e della devianza giovanile. Esso vuole contribuire al processo di educazione alla legalità delle nuove generazioni, che spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale. La finalità del progetto è quella di sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo che ha il compito di formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo che ha il compito di formare cittadini responsabili e



preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile. Il progetto "Ciak" vuole far acquisire agli alunni competenze sociali e civili imprescindibili in tempi in cui il confine tra legalità e illegalità appare labile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Sala ricreativa

● Bar baretto...E non solo

Il progetto, avviato anche nell'anno scolastico 2024-2025, si propone di: □ Ampliare l'offerta formativa □ Favorire lo sviluppo delle competenze specifiche nel servizio bar □ Favorire il potenziamento della capacità di lavorare in gruppi anche se con ruoli diversi ma finalizzati al raggiungimento dello stesso obiettivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto, avviato anche nell'anno scolastico 2024-2025, si propone di: □ Valorizzare le vocazioni e le attitudini personali □ Potenziare l'autonomia elaborativa e la capacità di ricerca

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio cucina
	Laboratorio sala e bar

● di...Vino e di... Contorni

Il progetto ha lo scopo di intervenire sulla necessità di potenziare le attività laboratoriali del settore di Sala e Vendita, in quanto le tendenze Enogastronomiche evidenziano nel Sommelier la professionalità emergente nel mercato del lavoro, laboratorio pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di intervenire sulla necessità di potenziare le attività laboratoriali del settore di Sala e Vendita, in quanto le tendenze Enogastronomiche evidenziano nel Sommelier la professionalità emergente nel mercato del lavoro.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enologico

Laboratorio cucina

Laboratorio sala e bar

● Viaggio nell'ORIENTA- VERSO

Gli studenti del triennio, sperimenteranno con il supporto dei formatori, in un incontro della durata di due ore per gruppo, uno dei percorsi chiave offerti. Gli studenti esploreranno il legame tra competenze digitali e orientamento al futuro, affrontando sfide che simulano situazioni reali di studio e lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti esploreranno il legame tra competenze digitali e orientamento al futuro, affrontando sfide che simulano situazioni reali di studio e lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Parco Naturale Regionale delle Serre

Gli interventi, sono finalizzati a promuovere il turismo scolastico attraverso l'organizzazione di



un programma sistematico di lezioni da realizzare nel parco, con percorsi e attività didattiche adattati ai diversi livelli di età. È strutturato su tre tematiche: flora e fauna del Parco, geografie e geologia e spiritualità, ed è finalizzato ad aumentare la conoscenza del territorio del Parco e favorire un turismo eco-responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'iniziativa intende stimolare un processo che, attraverso il coinvolgimento del mondo della scuola, lo conduca a svolgere un ruolo decisivo rispetto all'affermazione di un modello di relazioni sociali e di educazione ambientale che riconsideri i valori di un rapporto equilibrato con la natura e l'ambiente, inteso come complesso universo nel quale interagiscono patrimonio naturalistico, storia, cultura e tradizioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ESTERNO

● IL NOSTRO MONDO, LA NOSTRA RESPONSABILITA'

Articolato in tre moduli interdisciplinari, accompagna gli studenti in un viaggio educativo che parte dalla conoscenza scientifica dei rifiuti, passa attraverso la consapevolezza normativa e civile e si conclude con un incontro concreto con chi quotidianamente gestisce il ciclo dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo

Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi

Risultati attesi



Il progetto nasce con l'intento di promuovere nei giovani una cultura della sostenibilità, del rispetto per l'ambiente e della cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA CUCINA DI SALA E IL SABRAGE

L'obiettivo del progetto proposto è far acquisire agli allievi conoscenze, competenze e abilità facilmente spendibili nel mondo del lavoro e rafforzare la consapevolezza nel fare bene una professione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo

Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di acquisire sicurezza nello svolgere le mansioni e rapportarsi con la clientela.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio cucina

Laboratorio sala e bar

● Sport, Accoglienza e Cultura: l'Istituto alberghiero al cuore degli eventi Internazionali

Lo sport diventa occasione per osservare modelli di organizzazione, accoglienza e comunicazione strettamente connessi al settore dell'ospitalità e del turismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Il progetto mira a coniugare l'esperienza educativa, culturale e professionale degli studenti con la partecipazione ad un grande evento sportivo internazionale, favorendo la crescita personale e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Sala ricreativa

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE GUIDATE

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola; pertanto devono essere inseriti nella programmazione didattica delle singole classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi universitari

Traguardo

Conseguire il punteggio della macro area sud e isole

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere



emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo

Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione devono contribuire a: • migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica; • migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali, religiosi e paesaggistici; • approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico e religioso. • sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

● GESTIONE FRONT-OFFICE

Gli studenti hanno necessità di svolgere compiti di realtà in un contesto protetto quale è la sede scolastica di appartenenza, in cui, oltre a simulare il contatto con il cliente nelle lezioni in classe, possano mettersi in relazione con le varie figure presenti nell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi universitari

Traguardo

Conseguire il punteggio della macro area sud e isole

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere



emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo

Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi

Risultati attesi

Gli studenti hanno necessità di conseguire un comportamento adeguato nella gestione della comunicazione, svolgendo compiti di realtà in un contesto protetto quale è la sede scolastica di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	intero istituto
------------	-----------------

● LIBRIAMOCI

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere la lettura come strumento di crescita personale e culturale. E' un'iniziativa promossa dal MiC e dal MIM con lo scopo di promuovere la lettura ad alta voce tra gli studenti di ogni ordine e grado nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere la lettura come strumento di crescita personale e culturale.

Risorse professionali

Esterno

● DIRITTI AL PUNTO

Iniziativa promossa da ARCI, volta a ridurre il divario digitale in Calabria attraverso percorsi gratuiti di alfabetizzazione digitale rivolte a studenti, docenti e cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR, e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole



Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi universitari

Traguardo

Conseguire il punteggio della macro area sud e isole

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo



Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi

Risultati attesi

Partecipare significa contribuire alla costruzione di una cittadinanza digitale consapevole, rafforzando le competenze chiave e riducendo le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità offerte dall'innovazione tecnologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● I sistemi informativi Territoriali nella gestione dell'ambiente agroforestale

Il progetto mira a consolidare ed ampliare le competenze in SIT come la capacità di utilizzare software specifici per importare, analizzare e visualizzare dati territoriali e ambientali, sia vettoriali che raster.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle



seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi universitari

Traguardo

Conseguire il punteggio della macro area sud e isole

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo

Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi

Risultati attesi

La finalità è far acquisire autonomia nell'impostazione e conduzione di un'analisi territoriale mediante i SIT, dal recupero delle informazioni fino all'elaborazione e presentazione dei risultati.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ASCOLTARSI E ASCOLTARE

Lo sportello di ascolto ha lo scopo di migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, promuovendo la realizzazione di una scuola inclusiva, favorendo nello stesso tempo benessere e successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti e studentesse ammessi alla classe successiva

Traguardo

Allineare il dato percentuale ai risultati della provincia di Catanzaro



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano delle classi seconde dell'ITA e dell'IPSSAR , e nelle prove di matematica per le classi dell'IPSSAR, comunque complessivamente già in linea con le percentuali della Regione e della macro area SUD Isole

Traguardo

Allinearsi alla percentuale nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello avanzato nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Conseguire la percentuale che caratterizza la nazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi nei percorsi universitari

Traguardo

Conseguire il punteggio della macro area sud e isole



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare negli studenti senso di appartenenza alla comunità scolastica, benessere emotivo, relazioni significative fra pari e con gli adulti

Traguardo

Diminuire la percentuale di note disciplinari nelle classi

Risultati attesi

Il progetto vuole Sviluppare quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione più funzionale ed efficace, e al successo formativo dello studente. Il progetto mira a rendere più consapevoli gli studenti che ne richiedono l'accesso, migliorare le proprie e le altrui relazioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Titolo attività:

Sistema di autenticazione unica IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

Il primo passo verso l'identità digitale unica per il MIUR consiste nel ricondurre ad unità i molti sistemi di autenticazione correntemente utilizzati dai diversi servizi Ministero Istruzione e Merito. Ciò premesso, la scuola intende adottare un unico sistema di riconoscimento per tutte le applicazioni SIDI, le istanze POLIS, la Intranet ed i portali web di servizio, con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti, pienamente conformandosi, in ogni caso, alle regole tecniche di SPID e agli obiettivi di Italia Login .

La scuola riorganizzerà i propri servizi per essere pronto a interfacciarsi con una chiave unica e personalizzata del personale e dei cittadini: a seconda della veste e delle funzioni che questi hanno nel processo didattico e amministrativo, il profilo digitale sarà associato a dei ruoli, e quindi anche a dei cd.

L'adozione di un sistema di gestione unica delle identità (Identity Management) integrato tra i diversi servizi, il rafforzamento e la razionalizzazione dello stato di sicurezza per l'accesso alle informazioni e l'attuazione della cooperazione applicativa tra il MIUR e altre PA attraverso servizi di Single Sign-On federato, sarà inclusa tra i progetti strategici dell'istituto



Titolo attività:

Implementazione del processo di dematerializzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

La linea di intervento prioritaria è quella di procedere ed intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: implementare la digitalizzazione della segreteria, gestione dei documenti, gestione fascicolo elettronico del docente e dello studente, archivio virtuale, comunicazioni scuola famiglia e scuola docente. Tutte queste azioni contribuiranno ad aumentare l'efficienza e in particolare miglioreranno il lavoro del personale interno.

Titolo attività

Banca dati di condivisione didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

Ambienti per la didattica digitale integrata

Creare e sviluppare e promuovere l'utilizzo di ambienti virtuali ove sia possibile accedere a materiali condivisi e accessibili a tutti i docenti della scuola utili per una didattica sempre più aggiornata e migliorata.

Titolo attività:

Implementare le competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI



Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

Si prevede un percorso didattico di tipo laboratoriale per favorire e consolidare le competenze digitale degli studenti. Risultati attesi: maggiore consapevolezza nell'uso delle risorse digital

Titolo attività:

Biblioteca alfabetizzante ... CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione .

L'attività mira a potenziare ed aggiornare la missione della biblioteca scolastica come luogo di incontro e di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali; affinché la scuola diventi protagonista di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, riesca a limitare il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Risultati attesi: integrazione fra biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.

Titolo attività:

Percorsi di formazione del personale docente ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Un animatore digitale in ogni scuola

Continua programmazione dell'attività di formazione del personale docente.

Delle quattro aree definite dal PNSD si pone l'attenzione sulle tre seguenti aree:

1. Competenze pedagogiche - didattico - metodologiche
2. Competenze di innovazione e sperimentazione didattica
3. Competenze valutative. Inoltre, al fine di poter usufruire a pieno delle potenzialità offerte dalle attrezzature tecnologiche in dotazione della scuola si intende poi lavorare con particolare attenzione sulle Competenze di innovazione e sperimentazione didattica essendo queste uno dei diversi pilastri della futura didattica.

Le declinazioni che si otterranno saranno:

1. Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);
2. Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali;
3. Saper fare ricerca e autoaggiornamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

POLO TECNICO PROFESSIONALE L.EINAUDI - CZRH023013

POLO TEC. PROF. L. EINAUDI-CORSO SERALE - CZRH02351C

POLO TECNICO PROF. ITA GIZZERIA - CZTA02301P

CORSO SERALE - ITA GIZZERIA - CZTA023514

Criteri di valutazione comuni

I singoli dipartimenti hanno stilato rubriche di valutazione per i singoli insegnamenti. Si rimanda alla sezione " Valutazione" presente sul sito Web della scuola. Per quanto riguarda i criteri comuni si prega di leggere con attenzione l'allegato contenente tutte le indicazioni sulla valutazione degli studenti per classe e indirizzo

Allegato:

DOCUMENTO-PER-LA-VALUTAZIONE-DEGLI-STUDENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:



Griglia-valutazione-competenze-educazione-civica_definitivo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, secondo i seguenti indicatori: □ Comportamento □ Impegno e partecipazione □ Rispetto delle consegne □ Rispetto degli orari □ Comunicazione e socializzazione Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopra citati, ma non include alcun automatismo. L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione del voto in presenza di almeno 4 indicatori per fascia. Si veda allegato

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è disposta in sede di scrutinio finale, previa dettagliata motivazione riportata sul verbale, in presenza di voto di comportamento inferiore a sei decimi e/o nelle situazioni riportate nell'allegato generale del documento di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe come previsto dal D.lgs. n. 62/2017, se lo studente/studentessa è in possesso dei seguenti requisiti: □ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate annualmente dal collegio dei docenti; □ conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a



sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La ripartizione del punteggio del credito scolastico, di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, si applica nei confronti delle studentesse e degli studenti frequentanti il terzo, il quarto e il quinto anno sulla base delle tabelle di cui all'allegato A al decreto legislativo stesso, fino ad un valore massimo raggiungibile di 40 punti. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017. Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto nell'ambito delle fasce di attribuzione del credito scolastico in presenza del voto 9 in comportamento come da Legge 1° ottobre 2024, n.150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Si veda allegato

Allegato:

CRITERI PER L.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza: La scuola attiva interventi educativi finalizzati alla valorizzazione della diversità, attraverso l'elaborazione collegiale di documenti conoscitivi, progettuali e di valutazione rivolti ad alunni con BES. All'inizio di ogni anno scolastico vengono utilizzate, da parte dei consigli di classe, schede di osservazione per l'individuazione di allievi con BES predisposte dal gruppo per l'inclusione e, successivamente vengono elaborati piani didattici personalizzati, monitorati periodicamente. In fase di monitoraggio intermedio il Consiglio redige una relazione sintetica sul percorso educativo e didattico realizzato per ogni allievo con BES, anch'essa condivisa con le famiglie. Il gruppo di lavoro GLI: rileva i BES ne raccoglie la relativa documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora le pratiche inclusive didattiche. Il G.L.H.I presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica degli alunni con BES, collaborando anche con consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione Scuola-Famiglia. Il Consiglio di Classe esamina e valuta la situazione formativa ed inclusiva di ogni alunno, redige i PEI e i PDP. La scuola propone percorsi di formazione ed informazione, con il supporto di una associazione culturale con esperienza specifica, per docenti, alunni e famiglie. Un numero significativo di studenti, presenta difficoltà di apprendimento dovute soprattutto a svantaggio socio economico e a disagio comportamentale e relazionale. Soprattutto nelle prime classi, si rileva un'elevata presenza di studenti non ancora scolarizzati e con rilevanti lacune linguistico-matematiche. La scuola realizza interventi di recupero in itinere, specialmente alla fine del primo quadrimestre, attività di potenziamento e recupero estivo per gli alunni con giudizio sospeso. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento a dovute a disagio socio-economici e/o culturale, vengono predisposti PDP, formalizzati o non, periodicamente monitorati, con la collaborazione delle famiglie. La scuola realizza inoltre, grazie ai finanziamenti del MIUR, previsti per la progettazione relativa alle "Aree a rischio" e "Per il forte processo migratorio", interventi mirati, anche in orario extracurricolare, rivolti sia a studenti con cittadinanza non italiana ed autoctoni sia ad allievi con maggiori difficoltà e quindi a rischio dispersione: attività teatrali, laboratori di cucina. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito attraverso l'attivazione di progetti extracurricolari, mirati al conseguimento di certificazioni, linguistiche e professionali. In particolare, gli allievi con spiccate attitudini professionali partecipano, con la supervisione dei docenti a concorsi regionali, nazionali ed internazionali.



Punti di debolezza: Non tutti gli insegnanti utilizzano metodologie diversificate che, nel rispetto delle differenze, promuovano una didattica veramente inclusiva. Non sempre si verifica una fattiva collaborazione tra docenti di sostegno e insegnanti curricolari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso una didattica inclusiva, ambienti idonei all'apprendimento e metodologie di insegnamento efficaci come il cooperative learning, il peer to peer, il tutoring... L'Istituto utilizza un protocollo di accoglienza/gestione per gli studenti disabili, con DSA, stranieri o altro BES che comprende schede di individuazione con indicatori, predisposizione PEI/PDP griglia di valutazione per gli obiettivi minimi. Inoltre si organizzano percorsi di L2 per gli alunni stranieri con disagio linguistico. La scuola alimenta costantemente una forma di alleanza scuola-famiglia. Si organizzano attività laboratoriali. L'istituto grazie ai fondi PNRR organizza progetto di accoglienza/continuità' con le scuole secondarie di primo grado edel territorio. Per tutti gli alunni con BES vengono predisposti progetti ad hoc per i PCTO. Si favoriscono i viaggi di istruzione e visite guidate. Il nostro Istituto predispone attività di recupero in itinere e/o finali, per gli studenti che presentano carenze formative; dopo gli scrutini di fine anno per alunni con giudizio sospeso si organizzano corsi di recupero estivi con la possibilità di svolgere prove di esame di recupero. Durante l'anno scolastico, utilizzando la flessibilità, viene dedicato un periodo iniziale ed a metà anno scolastico (fine I quad.) in orario curriculare per l'approfondimento di alcune discipline.

Punti di debolezza:

La presenza di molti alunni con bisogni educativi speciali implica una formazione dei docenti e un aggiornamento continuo relativamente alle nuove strategie didattiche che permettono un'integrazione sempre migliore. Tale formazione però a volte viene dispersa a causa del continuo turnover dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal Ministero Istruzione e Merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al Consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha introdotto il nuovo modello di PEI, aggiornando quanto definito dal D.L. 66/2017 in merito alle modalità di redazione del PEI. In particolare, le modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento, i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno, il ruolo delle famiglie e del corpo docente, la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno. Il nuovo PEI è entrato in vigore dal 2021. Le dimensioni del PEI sono le 4 aree focus che vanno monitorate al fine di completare con esattezza il PEI. Queste 4 aree sono: ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche. I contenuti del piano educativo individualizzato sono: - quadro descrittivo - monte ore da dedicare all'attività di sostegno - criteri nella stesura dei giudizi - definizione del debito di funzionamento - eventuali interventi di inclusione - assistenza igienica di base (di competenza del personale ausiliario) - risorse da destinare a comunicazione, assistenza e autonomia - livello di difficoltà e loro descrizione qualitativa - facilitatori e barriere - risultati raggiunti - esigenze di trasporto - assenze dell'allievo e del personale che gravita intorno a lui. Il PEI viene redatto dal GLO, vale a dire "Gruppo di Lavoro Operativo", un team di docenti presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, che è tenuto a sceglierne i membri. Tali membri devono essere insegnanti di sostegno, e tutti i docenti che possono partecipare alla strutturazione del piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza. Il PEI è importante perché con una sua buona stesura si assicura il diritto allo studio per le categorie più deboli. Inoltre, è uno strumento molto utile in caso di trasferimento dell'alunno e al momento del passaggio al successivo grado di istruzione. Il PEI viene redatto per ogni alunno che presenta una disabilità certificata. Il PEI provvisorio è un tipo speciale Piano Educativo Personalizzato che funge da strumento di transizione in attesa di un PEI definitivo in alcuni casi specifici. Ad esempio, alunni con nuova certificazione e gli alunni di qualsiasi classe che non sono stati certificati durante l'anno in corso. Il PEI provvisorio va redatto una sola volta durante l'anno scolastico entro il 30 giugno, in seguito all'iscrizione e prima dell'elaborazione del piano definitivo, con termine ultimo previsto per il 30 ottobre. Anche il PEI provvisorio va elaborato e approvato dal GLO, nominato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Rispetto alla componente docenti, in caso di nuova certificazione di un alunno già iscritto e frequentante, sono membri di diritto i docenti del team o del consiglio di classe. Se si tratta di nuova iscrizione e non è stata ancora assegnata una classe, il dirigente individua i docenti che possono far parte del GLO.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. Inoltre, una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, previsto dal D.P.R. 567/96, al rilievo posto dalla Legge di riforma n. 53/2003, Art. 1, alla collaborazione fra scuola e famiglia. E' allora necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Anche per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore. Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione ha predisposto griglie di valutazione specifiche per le diverse tipologie di BES e comunque adattabili all'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto ha predisposto azioni di orientamento formativo e lavorativo per favorire il pieno successo formativo degli alunni BES. Tutte le azioni messe in atto dalla scuola mirano alla valorizzazione delle inclinazioni personali dei singoli.

Approfondimento



La scuola ha predisposto il protocollo di accoglienza per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (Consultabile sul sito web della scuola).

Allegato:

2.protocollo di accoglienza 24-25_compressed_compressed.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto segue uno schema di lavoro per obiettivi. Le diverse figure di supporto alla realizzazione del PTOF e le commissioni di lavoro si riuniscono per progettare azioni di miglioramento e coinvolgono i docenti e il personale ATA che svolge funzioni strategiche per il raggiungimento degli obiettivi. La scuola è molto attenta ai bisogni formativi dell'utenza e alle proposte che pervengono dalla componente dei rappresentanti di Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le funzioni svolte dai collaboratori del DS sono legate al coordinamento di aspetti organizzativi dell'Istituto e in particolare: • Predisporre la sostituzione giornaliera dei colleghi assenti; • Gestione dei permessi brevi; • Raccolta e autorizzazione dei cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana; • Diffusione comunicazioni ai docenti e controllo presa visione circolari; • Rapporti con il personale ausiliario e segnalazione eventuali problemi al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; • Rapporto con i genitori; • Diffusione delle comunicazioni alle famiglie; • Gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto; • Organizzazione spazi riunioni; • Ricognizione, prima valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali; • Funzione di sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; • Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo e amministrativo.	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Le funzioni svolte dallo staff del DS sono di coordinamento degli aspetti organizzativi dell'Istituto e in particolare: • Gestione Registro elettronico; • Referente DSA • Coordinamento Area Didattica con particolare riguardo alla elaborazione della rubrica delle competenze; • Membro Nucleo Interno di Valutazione; • Supporto a docenti e famiglie sull'uso delle TIC; • Gestione comunicazione con le famiglie inerenti aspetti generali (entrate posticipate o uscite anticipate classi) e personali (assenze, ritardi, eventuali carenze e/o sanzioni disciplinari); • Supporto al DS elaborazione orario delle lezioni; • Tabulazione esiti scrutini intermedi e finali e organizzazione corsi di recupero e potenziamento per tutti gli alunni frequentanti l'Istituto; • Gestione organizzativa attività dei Consigli di classe; • Gestione organizzativa scrutini intermedi e finali; • Conduzione di indagini conoscitive finalizzate alla formazione delle classi iniziali (Prime e Terze).

2

Funzione strumentale

Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Revisione PTOF triennio 2022/2025. Coordinamento delle attività comprese nel PTOF e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Raccordo con le altre funzioni e con i coordinatori di dipartimento e consigli di classe. Area 2- Organizzazione e gestione " Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Organizzazione, documentazione e monitoraggio dei PCTO. Raccordo con i C.d.C. per l'individuazione delle competenze professionali da sviluppare tramite le UDA attraverso i percorsi di PCTO. Cura dei rapporti con enti pubblici e privati, aziende e associazioni.

6



Contatti con associazioni di categoria e organizzazioni professionali. Raccordo con tutor aziendali e scolastici. Raccordo con le altre funzioni e con i coordinatori di dipartimento e consigli di classe. Area 3- Interazione Scuola/Territorio e promozione Istituto Rapporti con enti pubblici e privati finalizzati alla promozione dell'offerta formativa- Programmazione, sviluppo e rendicontazione delle Prove Invalsi dell'Istituto - Analisi e selezione delle richieste di incontri formativi in collaborazione con le altre FFSS e/o con i docenti che propongono azioni di formazione/informazione. Gestione e organizzazione di convegni, seminari, manifestazioni e altre attività finalizzati alla valorizzazione dell'Istituto -Raccordo con le altre funzioni e con i coordinatori di dipartimento e consigli di classe. Area 4- Inclusione studenti con disabilità Coordinamento degli stage formativi degli alunni disabili con programmazione differenziata in base a quanto programmato dal team dei docenti specializzati e del Consiglio di Classe. Coordinamento della documentazione e aggiornamento della modulistica. Organizzazione incontri ordinari e straordinari del GLO. Raccordo con le altre funzioni. Area 5- Inclusione studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento. Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Rapporti con scuole secondarie di primo grado, famiglie e mondo delle imprese e delle associazioni. Area 6- Organizzazione visite istruzione e uscite didattiche-



Capodipartimento	Coordinano le attività ed i gruppi di lavoro dei docenti afferenti al Dipartimento.	6
------------------	---	---

Responsabile di plesso	Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Effettua comunicazioni telefoniche di servizio; Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; Organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; Gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e ne informa il Dirigente Scolastico.; Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili;	1
------------------------	---	---

Animatore digitale	1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla Scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti dell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura	1
--------------------	--	---



digitale condivisa; pubblicizzare internamente ed all' esterno le iniziative e le attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; creare e gestire una pagina facebook sul sito della scuola; pubblicare sul sito della scuola del materiale prodotto; pubblicare il materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previo autorizzazione del DS; supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM. 4. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di
---------------	---



	gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Coordinatore attività ASL	Svolge un ruolo di coordinamento e di comunicazione nei rapporti con l'ASL di riferimento.	1
Commissioni di supporto alle Funzioni strumentali	Commissione supporto- Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Implementazione azioni connesse all'attuazione del D.Lgs. 61 del 13/04/2017 e al Nuovo Esame di Stato; Personalizzazione degli apprendimenti Interazione Scuola-Territorio e promozione Istituto, Organizzazione, gestione e conduzione orientamento in entrata e in itinere. (biennio); Elaborazione P.F.I. (Progetto formativo individuale); Autovalutazione di istituto – RAV; R.S. Piano di Miglioramento. Commissione supporto- Area 3: Interazione Scuola, territorio, enti istituzionali e promozione istituto Commissione supporto- Area 4: Interazione Scuola-Territorio e promozione Istituto, Organizzazione, gestione e conduzione orientamento in entrata e in itinere. Commissione supporto- Area 6: organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.	4
Responsabile dei laboratori di enogastronomia: cucina, pasticceria.	Supporta il DS nelle attività di verifica e rispetto della normativa HACCP. Verifica il corretto utilizzo delle attrezzature presenti nei laboratori di cucina e pasticceria e ne comunica con immediatezza eventuali malfunzionamenti, valutando la possibilità di riparazione e/o i nuovi acquisti.	1
Responsabile dei laboratori di	Supporta il DS nelle attività di verifica e rispetto della normativa HACCP. Verifica il corretto	1



enogastronomia: bar, sala e vendita.

utilizzo delle attrezzature presenti nei laboratori di bar, sala e vendita e ne comunica con immediatezza eventuali malfunzionamenti, valutando la possibilità di riparazione e/o i nuovi acquisti.

Referente Bullismo e cyberbullismo

Referente per il Cyberbullismo e Bullismo ha il compito di coordinare e promuovere le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, garantendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. I principali compiti del referente sono: •

Coordinamento delle attività di prevenzione:

Organizza e gestisce attività educative, formative e sensibilizzanti rivolte agli studenti, al personale scolastico e alle famiglie, finalizzate a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. •

Monitoraggio dei casi di bullismo: Raccoglie segnalazioni di episodi di bullismo o cyberbullismo, interviene tempestivamente per

valutare la situazione e adotta le misure necessarie in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i docenti e i servizi di supporto. •

Sostegno agli studenti coinvolti: Fornisce supporto psicologico e consulenza agli studenti vittime di bullismo o cyberbullismo, favorendo un clima di fiducia e rispetto all'interno della scuola. •

Formazione del personale scolastico: Organizza percorsi formativi per il personale scolastico, al fine di sensibilizzarlo e renderlo capace di riconoscere e gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo in modo efficace. •

Promozione di una cultura del rispetto:

Collabora con tutti gli attori scolastici per promuovere una cultura di inclusività, rispetto reciproco e comportamento etico, sia in aula che

2



nelle interazioni digitali tra gli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Sostituzione docenti assenti

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Sostituzione docenti assenti

Le ore di potenziamento non destinate ad
attività curriculari e progettuali, sono utilizzate
per coadiuvare le attività didattiche ordinarie
con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Sostituzione docenti assenti

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Le ore di potenziamento non destinate ad
attività curriculari e progettuali, sono utilizzate
per coadiuvare le attività didattiche ordinarie
con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Sostituzione docenti assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il D.S.G.A è il capo del personale A.T.A posto alle sue dirette dipendenze e a lui è demandata la gestione delle risorse umane in termini di permessi, ferie, malattie, sostituzioni, turnazione, spostamenti e quant'altro attinente alla normale vita d'ufficio. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo/Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita sia per via ordinaria che telematica; Predisposizione di avvisi e circolari; Consegna attestati relativi alle scolastiche espletate dai corsisti; Gestione Organi Collegiali (elezioni, decreti, convocazioni); Pratiche di accesso agli atti amministrativi controllo autocertificazioni.

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; Redazione di Bandi, convenzioni, determine, contratti ed incarichi ordinazione materiale con procedura MEPA e ordinaria; Gestione dei beni patrimoniali, tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto.; Richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP.



Ufficio per la didattica

Iscrizione degli alunni; Predisposizione cedole, pagelle scolastiche e registri obbligatori; aggiornamento e controllo piani studio; Gestione registro elettronico; Gestione fascicolo personale alunni; Compiti dell'Ufficio relazioni con il pubblico.; Collaborazione per la formazione delle classi; Gestione Esami; Rilascio diplomi, certificati e permessi uscita anticipata; Supporto al DS nella formazione delle classi utili alla definizione dell'organico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura e gestione degli atti relativi all'assunzione in servizio; Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; Predisposizione ed invio TFR; Redazione certificati di servizio, attestati e decreti; Cura delle pratiche relative all'assenza per malattia, permessi, ferie, visite fiscali, certificazioni mediche; formulazione graduatorie interne; Formulazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; Gestione trasferimenti del personale. Gestione RCA e pratiche infortunio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=1479846713c342fb9331bfa2c9a91479

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Modulistica da sito scolastico

https://www.einaudilamezia.edu.it/index.php?option=com_content&view=arti

Argo Personale

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e3afaab79a6d4925b66450c771f97596



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola e sicurezza

L'attività di formazione riguarda sia quella interna sia quella realizzata dalla scuola polo per la formazione in materia di sicurezza.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Progettare per competenze

La scuola ha attivato un processo di cambiamento nella progettazione didattica secondo le nuove Linee guida degli Istituti professionali (Progettazione per UDA)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione su Esami di Stato

Il nuovo Esame di Stato per gli Istituti Alberghieri in applicazione del DL 61/2017-

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze professionali per l'inclusione

Unità formativa (25 ore) sviluppata in: a. formazione in presenza e/o a distanza, b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, c. lavoro in rete, d. approfondimento personale e collegiale, e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, f. progettazione.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione dell'innovazione tecnologica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e lavoro

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola